

AGESP ATTIVITA' STRUMENTALI S.r.l.

**Sede in Busto Arsizio – via Marco Polo, 12
Capitale Sociale Euro 2.270.000 i.v.**

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024

Amministratore Unico

DELLA MARRA ALESSANDRO

Direzione Generale

CARRARO GIANFRANCO

Collegio Sindacale

PALERMO ROSSANO GIOVENALE Sindaco Unico

Società di revisione

ACG AUDITING & CONSULTING GROUP S.r.l.

INDICE:

- **Relazione sulla gestione**

- **Bilancio al 31 dicembre 2024 composto da:**
 - . **Stato patrimoniale**

 - . **Conto economico**

 - . **Rendiconto finanziario**

 - . **Nota integrativa**

- **Relazione del Collegio sindacale**

- **Relazione della Società di revisione**

AGESP ATTIVITA' STRUMENTALI S.r.l.

Società unipersonale

Società soggetta a direzione e coordinamento di AGESP S.p.A.

Sede in VIA MARCO POLO, 12 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

Capitale sociale Euro 2.270.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Egregio Socio,
quale Amministratore Unico di AGESP Attività Strumentali S.r.l., mi prego di presentare il bilancio della Società relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2024, che riporta un risultato positivo pari a Euro 2.278,00.

Si specifica che il provvedimento di temporanea sterilizzazione delle perdite emerse negli esercizi 2020, 2021 e 2022, stabilito dall'art. 6 del DL 23/2020, consente di rinviare l'adozione dei provvedimenti previsti dal Codice civile entro il quinto anno successivo rispetto alla data di riferimento dei vari bilanci.

Come meglio precisato nei paragrafi successivi, l'esercizio 2024 è stato caratterizzato da una serie di novità gestionali che, di fatto, hanno contribuito a migliorare sostanzialmente l'andamento operativo della Società con ricadute positive anche in termini di risultato di esercizio, sostanzialmente invertendo il *trend* degli ultimi anni e conseguendo seppur di poco un risultato positivo.

Va peraltro precisato, sin da subito, che dette novità sono intervenute nel secondo semestre dell'esercizio 2024 e, conseguentemente, il loro positivo impatto e la relativa incidenza gestionale ed economica è ovviamente rapportata al predetto periodo.

A tal proposito precisiamo che nel primo semestre 2024 sono ultimati i confronti tra il *management* della Società e l'Amministrazione comunale per la ridefinizione ed il rinnovo dei contratti afferenti alle attività strumentali e che da tempo venivano prorogati in attesa della loro definizione.

Mel contempo si anticipa che, a far data dallo scorso 1° giugno 2024, l'Amministrazione comunale di Busto Arsizio ha inteso estendere ed assegnare, nell'ambito delle attività cimiteriali già in carico alla Società, anche la gestione del forno crematorio, precedentemente gestito da un soggetto privato.

Come sopra già anticipato, il combinato disposto delle predette novità coincide con la sintesi delle argomentazioni più rilevanti che hanno consentito di prefigurare il risultato economico conseguito dalla Società.

Per completezza viene anticipata anche la circostanza per cui nel corso del 2024 il settore parcheggi ha confermato l'andamento registrato nel precedente esercizio 2023 con la conferma di una buona redditività a seguito delle scelte operative messe in atto ed essendo ormai venute meno anche le

implicazioni che avevano caratterizzato il settore in parola per i gravi episodi gestionali che avevano caratterizzato l'esercizio 2022.

Il settore Farmacie è costantemente caratterizzato da dinamiche esogene che non aiutano a prefigurare in maniera strutturata una situazione di tangibile miglioramento.

A rendere meno critico l'andamento gestionale, va poi fatto rilevare la circostanza per cui vi è stata durante l'esercizio 2024 si è confermata una sostanziale stabilizzazione dei prezzi delle materie prime ed in particolare dei costi energetici che rispetto agli anni passati hanno trovato un loro intrinseco aggiustamento.

L'esercizio 2024 è stato poi caratterizzato anche da una riattualizzazione ed un aggiornamento del contratto di *service* in essere con AGESP S.p.A. a fronte di una redistribuzione dei fabbisogni ed a seguito di una politica di accrescimento interno di alcune figure professionali presenti in AGESP Attività Strumentali S.r.l..

Inoltre, sono proseguiti i confronti con il Comune di Busto Arsizio, quest'ultimo coinvolto anche nella sua veste di quasi unico committente, per la definizione dei contratti di prossima scadenza (2 novembre 2025), in particolare per la segnaletica stradale, la gestione dei parcheggi e la gestione calore.

Sulla scorta, poi, della ridefinizione dei nuovi contratti quinquennali di natura strumentali la Società ha avviato uno studio per la rimodulazione di un nuovo piano economico finanziario che tenesse conto, per l'appunto, del nuovo contesto generatosi dal secondo semestre 2024.

Infine, conformemente alle indicazioni pervenute dal socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, la Società, sul finire del 2024, ha intrapreso il percorso per addivenire alla fusione per incorporazione della Società stessa in AGESP S.p.A..

Da ultimo viene precisato che la Società, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 2364 del Cod. Civ. e dell'art. 27.3 dello Statuto sociale, si è avvalsa della facoltà di differire i termini per la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso lo scorso 31 dicembre 2023, adottando specifica deliberazione assembleare lo scorso 20 febbraio 2024.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

AGESP Attività Strumentali S.r.l. è stata costituita nell'ambito di una serie di riarticolazioni societarie dell'intero Gruppo AGESP attuate nel corso dell'esercizio 2014 ed in particolare sul presupposto, allora vigente, di riscontrare le cogenti disposizioni normative in merito alla separazione tra i servizi a rilevanza economica ed i servizi strumentali e ciò anche a seguito dell'indirizzo impartito dal Socio unico di AGESP S.p.A. (già AGESP Servizi S.r.l. a seguito di fusione per incorporazione in data 27 dicembre 2014, atto a rogito del notaio Andrea Tosi in Gallarate Rep. 30.512 Racc. 18.154.) e dal Socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio.

Ai sensi dell'art. 2428 Codice civile si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Marco Polo n. 12 a Busto Arsizio (VA) e nelle sedi: operativa di vicolo Molino n. 2 (attività tecniche e amministrative), deposito e uffici di via Monterosa n. 24, deposito di via per Lonate Pozzolo n. 2,

deposito di via Bienate s.n.c., deposito di via per Villa Cortese s.n.c. e da ultimo forno crematorio presso l'area cimiteriale con accesso da via Samarate, tutti ubicati nel Comune di Busto Arsizio.

Quale conseguenza dei conferimenti dei rami d'azienda riferiti alla gestione dei "Parcheggi" e "Farmacie", attuati nel corso dell'esercizio 2018, le correlate attività vengono svolte nei siti qui di seguito dettagliati tutti ubicati nel Comune di Busto Arsizio: Piazzale Facchinetti – Parcheggio multipiano, Via Concordia, Via Alberto da Giussano, Vicolo Visconti, Via Einaudi, Via Vincenzo Monti, Via Ferrucci, Via Gavinana, Via Arnaldo da Brescia, Via Culin aree a parcheggio; Viale Rimembranze n. 27, Via P. R. Giuliani n. 10, Largo Giardino n. 7 e Viale Boccaccio n. 83 per le Farmacie.

Sotto il profilo giuridico la Società non controlla né direttamente né indirettamente alcuna Società o ente.

La Società è organizzata con una propria ed autonoma struttura operativa in grado di gestire in modo adeguato i settori operativi strategici di competenza. Per quanto concerne i servizi di *staff*, gli stessi sono in parte assicurati dalla capogruppo AGESP S.p.A. nell'ambito del contratto di servizio, recentemente rivisitato a seguito di un diverso dimensionamento delle prestazioni, secondo una *policy* di Gruppo, recentemente conformati alle disposizioni ARERA relative al cosiddetto "*Cost plus*".

La Società è conformata al modello "*in-house providing*" con le conseguenti ricadute anche in termini di rapporti istituzionali: recentemente il Comune di Busto Arsizio e la Società hanno dovuto conformare nel tempo il proprio Statuto sociale a seguito di alcuni rilievi mossi dall'ANAC per renderlo perfettamente aderente ai principi ispiratori del particolare regime "*in-house providing*", in considerazione anche del fatto che la medesima Società è una società di secondo livello avendo come socio unico diretto AGESP S.p.A..

Lo svolgimento delle attività istituzionali e gestionali è tale da assicurare al socio la piena conformità della Società ai rigorosi parametri per il riconoscimento e l'applicazione del già menzionato modello, anche con riguardo alle note percentuali di fatturato.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Il contesto fattuale che ha caratterizzato l'esercizio 2024 nei termini precisati nella parte introduttiva della presente relazione, unitamente alle sinergiche azioni correttive messe in campo nell'esercizio in parola e negli anni passati, ha contribuito a riscontrare le attese previsioni da tempo preconizzate nell'intento di raggiungere l'obiettivo almeno del pareggio di Bilancio a suo tempo proposto.

Tale situazione in attesa di poter disporre di un quadro societario rinnovato e stabilizzato a seguito anche dell'imminente fusione per incorporazione della Società in AGESP S.p.A., la cui efficacia civilistica è pianificata per il prossimo 1° luglio 2025 ma i cui effetti contabili e fiscali saranno retroattivi al 1° gennaio 2025.

Con tale operazione straordinaria l'assetto societario risulterà profondamente cambiato a seguito

anche del passaggio da società di secondo livello a società di primo livello.

Non appena saranno completate ed assestate tutte le iniziative gestionali in corso, che costituiscono le basi per un profondo rinnovato contesto societario, è previsto attuarsi il rilancio della Società, sulla scorta anche di ulteriori e mirate azioni correttive e di razionalizzazione che il *management* della Società intende mettere in atto.

Meritano in ogni caso essere rammentati i fatti che hanno comunque impattato sulla consuntivazione del precedente esercizio 2023 a fronte dei quali il socio AGESP S.p.A, a seguito del perdurare di una situazione non positiva, ha accordato una riduzione del canone di *service* per l'annualità 2023 e che poi è stato ulteriormente ripreso nell'esercizio 2024 a seguito di una ridistribuzione dei carichi di prestazioni in termini di fabbisogno nel frattempo ridottosi.

L'amministrazione comunale nel corso dell'esercizio 2024 ha portato a compimento, tramite una società terza specializzata, una completa ricognizione di tutti i servizi e le attività di natura strumentale in essere con la Società con l'obiettivo, tra l'altro, di verificare anche la congruità tra quanto proposto dalla Società stessa per la gestione dei servizi medesimi e quanto valorizzato dal mercato per le identiche prestazioni.

Contestualmente la stessa Amministrazione comunale ha avviato un percorso amministrativo per assegnare alla Società la gestione del forno crematorio in previsione della scadenza del precedente affidamento in carico ad un soggetto terzo.

A corollario della particolare situazione sopra precisata occorre, comunque, ricordare che la Società opera quasi ad esclusivo sostegno delle attività strumentali a favore del Comune di Busto Arsizio.

Tali specifiche attività si distinguono in due principali ambiti operativi:

- il primo, volto a presidiare le attività di natura ordinaria che sono remunerate a canone fisso con eccezione della sola attività riferita alla conduzione degli impianti termici (gestione calore), che viene remunerata in base alla consuntivazione dei consumi di energia essendo condizionata dall'andamento termico stagionale e dagli effetti pandemici per come sopra precisati;
- il secondo, volto a sviluppare e realizzare, nelle sue varie fasi (progettazione, direzione lavori, contabilità lavori, collaudi, gestione amministrativa delle diverse commesse, *etc.*) gli interventi di natura straordinaria che l'Amministrazione comunale, di anno in anno, inserisce nei propri strumenti di programmazione e pianificazione, e viene compensato a consuntivazione a seguito della progressiva realizzazione dei lavori da parte della stessa Amministrazione comunale di Busto Arsizio.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la Società

Come già sopra anticipato, la Società ha operato per tutto l'esercizio 2024 in un mercato chiuso e circoscritto, esclusivamente rivolto alle necessità del Comune di Busto Arsizio. La domanda del medesimo ente, come sopra già indicato, è stata, negli ultimi esercizi, fortemente condizionata dalle proprie capacità di spesa che caratterizzano nel complesso generale tutti gli Enti locali.

Tuttavia, la recente capacità dell'ente comunale di Busto Arsizio di acquisire finanziamenti pubblici a seguito della partecipazione a bandi regionali e statali ha comportato la necessità di un maggior

coinvolgimento della Società, chiamata ad intervenire soprattutto nella fase di progettazione necessaria per la partecipazione ai bandi di gara.

Un nuovo e impegnativo fronte di collaborazione, avviato negli esercizi passati e proseguiti anche per l'esercizio 2024, è coinciso con la richiesta da parte dell'Amministrazione comunale alla Società di un costante supporto in termini anche di managerialità con prestazioni di tipo tecnico ed amministrativo, nell'ambito della gestione delle numerose iniziative riguardanti i progetti finanziati tramite PNRR.

La stessa Amministrazione comunale, nel corso degli ultimi esercizi e poi ripresi in occasione dell'adozione dei nuovi contratti di servizio, ha poi assegnato alla Società nuovi servizi collaterali e complementari, anche se di portata modesta, sia in termini dimensionali che economici, contribuendo comunque ad ampliare lo spettro di attività in cui la Società può essere coinvolta.

Inoltre, di riflesso, la Società supporta le altre Società del gruppo con prestazioni specialistiche in funzione di necessità oggettive e regolamentate da idoneo contratto di servizio. Tali attività comunque sono del tutto marginali.

Nel corso del 2024 la Società che ha in carico le prestazioni del servizio appalti e approvvigionamenti ha operato, anche se marginalmente, a favore di alcune associazioni del territorio che avevano la necessità di espletare delle procedure di gara tramite una stazione appaltante qualificata.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

A seguito della presa in carico nel corso dell'esercizio 2018 delle attività afferenti alla gestione dei parcheggi nella città di Busto Arsizio e alla gestione delle quattro farmacie dalla controllante AGESP S.p.A., in riscontro anche ai contenuti del Piano di Ristrutturazione Aziendale a suo tempo adottato, i settori in cui opera la Società si sono ampliati annoverando, oltre a quelli storicamente gestiti, anche le predette attività a natura commerciale. Nel corso del mese di giugno 2024, come già anticipato, la società ha inoltre acquisito dal Comune di Busto Arsizio tramite la forma del *in-house providing* la gestione del tempio crematorio.

Proprio in ragione della loro diversità rispetto a quelli tradizionalmente in capo alla Società le stesse vengono qui di seguito descritte in maniera separata.

Nell'ambito delle attività di cui storicamente si occupa il Dipartimento Servizi al territorio, vengono nel seguito riportate le principali attività svolte dai singoli settori: Fabbricati, Verde pubblico, Infrastrutture stradali, Segnaletica, Cimiteri e tempio crematorio, Impianti sportivi per le sole attività tecniche, Colonie e Impianti elettromeccanici.

Come per gli esercizi precedenti, in generale l'operatività ha riguardato l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e, in quanto richiesti dall'Amministrazione comunale, quelli riferiti alla manutenzione straordinaria, effettuati sul patrimonio comunale in modo da garantirne il corretto utilizzo, ovvero la sicurezza e/o nuove realizzazioni o comunque interventi mirati inseriti nel piano annuale delle opere.

Come sopra anticipato, una parte dei tecnici con spiccate professionalità continua a collaborare, dall'esercizio 2022, con gli uffici preposti del Comune di Busto Arsizio per la gestione integrata di progetti finanziati tramite lo strumento del PNRR.

Interventi di manutenzione ordinaria

Quanto sopra in piena aderenza a quanto disposto dall'atto di indirizzo dell'Amministrazione Comunale in ordine alla gestione dei servizi affidati alle Società partecipate e, nello specifico, ad AGESP Attività Strumentali S.r.l., di cui alla deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 30 marzo 2015, nonché con quanto ulteriormente specificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 27 giugno 2016.

Come sopra già precisato l'attività di manutenzione ordinaria è condotta da AGESP Attività Strumentali S.r.l. prevalentemente in forma diretta e quindi attraverso interventi effettuati da proprio personale operativo o indirettamente attraverso imprese/Società affidatarie di specifici contratti di manutenzione assegnati direttamente dalla Società, nel rispetto della nuova normativa in materia entrata in vigore nel mese di aprile 2016 (D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.).

Le attività in argomento svolte da AGESP Attività Strumentali S.r.l. sono quelle previste nei rispettivi Contratti di servizio e relativi allegati approvati dall'Amministrazione Comunale nel corso del primo semestre 2024 e successivamente contrattualizzati con la Società che, si ricorda, contemplano anche attività di natura prettamente amministrativa – quali in termini esemplificativi il rilascio di autorizzazioni e/o pareri – che interventi di manutenzione ordinaria, *latu sensu*, sul patrimonio pubblico.

L'inizio dei nuovi Contratti è stato il 1°luglio 2024 in sostituzione dei precedenti con scadenza, più volte prorogata, al 30 giugno 2024, fatta eccezione per i servizi integrati dei cimiteri che comprendono anche la gestione del forno crematorio la cui decorrenza è stata il 1° giugno 2024.

È di tutta evidenza che, una volta che verrà completato l'*iter* di riassegnazione di tutti i contratti, ivi inclusi quelli ancora in fase di definizione e di prossima scadenza, sarà necessario procedere con la redazione del piano di sostenibilità complessiva.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	19.909.619	19.705.007
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	825.722	309.053
Margine operativo netto (MON o Ebit)	156.588	(339.211)
Utile (perdita) d'esercizio	2.278	(288.366)
Attività fisse	2.809.541	3.200.469
Patrimonio netto complessivo	363.916	361.639
Posizione finanziaria netta	(2.082.929)	(1.640.170)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023
valore della produzione	20.556.369	20.179.687
margine operativo lordo	825.722	309.053
Risultato prima delle imposte	124.079	(345.850)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi delle vendite	19.909.619	19.705.007	204.612
Produzione interna			
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	646.750	474.680	172.070
Valore della produzione operativa (VP)	20.556.369	20.179.687	376.682
Costi esterni operativi	15.948.530	16.328.435	(379.905)
Costo del personale	3.700.780	3.440.389	260.391
Oneri diversi tipici	81.337	101.810	(20.473)
Costo della produzione operativa	19.730.647	19.870.634	(139.987)
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	825.722	309.053	516.669
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	669.134	648.264	20.870
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	156.588	(339.211)	495.799
Risultato dell'area finanziaria	(32.509)	(6.639)	(25.870)
Risultato corrente	124.079	(345.850)	469.929
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari			
Risultato prima delle imposte	124.079	(345.850)	469.929
Imposte sul reddito	121.801	(57.484)	179.285
Risultato netto	2.278	(288.366)	290.644

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023
ROE	0,63	(79,74)
ROI	7,35	(20,82)
ROS	0,79	(1,72)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.356.457	2.744.206	(387.749)
Immobilizzazioni materiali nette	453.084	456.263	(3.179)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (esclusi cred. imm. entro l'es.; inclusi crediti BT oltre l'es.)			
Capitale immobilizzato	2.809.541	3.200.469	(390.928)
Rimanenze di magazzino	701.315	505.459	195.856
Crediti verso Clienti	294.333	184.786	109.547
Altri crediti	5.528.818	6.417.386	(888.568)
Ratei e risconti attivi	66.213	77.661	(11.448)
Attività d'esercizio a breve termine	6.590.679	7.185.292	(594.613)
Debiti verso fornitori	4.432.624	6.422.966	(1.990.342)
Acconti	10.310	12.412	(2.102)
Debiti tributari e previdenziali	357.880	287.544	70.336
Altri debiti	4.129.836	2.738.798	1.391.038
Ratei e risconti passivi	124.597	131.591	(6.994)
Passività d'esercizio a breve termine	9.055.247	9.593.311	(538.064)

Capitale d'esercizio netto	(2.464.568)	(2.408.019)	(56.549)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.264.593	1.281.047	(16.454)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	16.995	20.704	(3.709)
Passività a medio lungo termine	1.281.588	1.301.751	(20.163)
Capitale investito	(936.615)	(509.301)	(427.314)
Patrimonio netto	(363.916)	(361.639)	(2.277)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine			
Debiti di natura finanziaria a breve termine	1.300.531	870.940	429.591
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	936.615	509.301	427.314

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	(2.445.625)	(2.838.830)
Quoziente primario di struttura	0,13	0,11
Margine secondario di struttura	(1.164.037)	(1.537.079)
Quoziente secondario di struttura	0,59	0,52

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2024	31/12/2023
Rotazione delle rimanenze	59	44
Rotazione dei crediti	105	120
Rotazione dei debiti	188	196
<i>indici espressi in giorni</i>		

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Disponibilità liquide	1.303.470	949.822	353.648
Altre attività finanziarie correnti (C3)			
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 mesi)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 mesi)	2.939	78.882	(75.943)
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)	3.383.460	2.511.110	872.350
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto	(2.082.929)	(1.640.170)	(442.759)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 mesi)			
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi)			
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente			

Posizione finanziaria netta	(2.082.929)	(1.640.170)	(442.759)
------------------------------------	--------------------	--------------------	------------------

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2024	31/12/2023
Margine di tesoreria	(1.865.352)	(2.042.538)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	0,79	0,79
Liquidità secondaria	0,87	0,84
Indebitamento	28,02	29,92
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,58	0,51

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,79. La situazione finanziaria della società è da considerarsi relativamente sufficiente.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,87. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 28,02. L'ammontare dei debiti ha ancora dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,58, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi relativamente appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

	Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Attrezzature industriali e commerciali		68.912
Altri beni		57.536
		126.448

In particolare sono stati acquistati un automezzo per la gestione strade (26 mila euro), P.C. e stampanti per le 4 farmacie (28 mila euro); attrezzature per il tempio crematorio (16 mila euro) e pannelli informativi per il settore parcheggi.

Rapporti con imprese collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllanti e consociate:

Società / Ente	Debiti di AGESP Attività Strumentali srl al 31.12.2024	Crediti di AGESP Attività Strumentali srl al 31.12.2024	Costi di AGESP Attività Strumentali srl al 31.12.2024	Ricavi di AGESP Attività Strumentali srl al 31.12.2024

Comune di Busto Arsizio (controllante)	1.838.777	4.877.807	445.214	14.607.194
AGESP Energia S.r.l. (consociata)	746.376	31.243	1.896.125	49.007
AGESP S.p.A. (controllante)	1.228.695	490.842	152.106	267.316
Prealpi Gas S.r.l. (consociata)	0	16.500	0	30.393

Agesp Attività Strumentali S.r.l., tramite opportuni contratti di servizio che hanno disciplinato in maniera puntuale i contenuti e le modalità nonché i corrispettivi concordati tra le Società, ha prestato nell'esercizio la propria opera:

- a favore dell'Ente controllante Comune di Busto Arsizio per la gestione di tutte le attività di natura strumentale sul territorio comunale e già meglio elencate nei paragrafi precedenti e nella relazione sulla gestione;
- a favore della controllante AGESP S.p.A. per lo svolgimento di alcune funzioni di attività di supporto tecnico;

per contro la controllante AGESP S.p.A. eroga:

- a favore di AGESP Attività Strumentali S.r.l., tramite apposito contratto servizio, alcune funzioni di *staff* recentemente ricalibrate in funzione di un contesto nel frattempo modificatosi rispetto al passato.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono conclusi a normali condizioni di mercato e/o normate da apposito contratto di servizio.

Nel corso del 2024 si sono intrattenuti inoltre rapporti di natura commerciale con la consociata AGESP Energia S.r.l. dalla quale si sono acquistate le forniture di gas metano ed energia elettrica utilizzate prevalentemente nell'ambito del servizio di gestione calore, nonché per la gestione amministrativa inerente le manomissioni del suolo pubblico nell'ambito del servizio di teleriscaldamento.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale della Società, come evidenziato anche dal documento sulla relazione

sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente ed il personale.

Clima sociale, politico e sindacale, personale

Al 31 dicembre 2024 l'organico complessivo di AGESP Attività strumentali S.r.l. era pari a 59 unità, comprendenti 1 dirigente, 6 quadri, 29 impiegati, e 23 operai.

Nel corso del medesimo esercizio son state 4 le assunzioni effettuate e, più nel dettaglio:

- 3 impiegati a tempo determinato (1 settore parcheggi, 1 forno crematorio, 1 *part-time* a supporto del dipartimento dei servizi al territorio);
- 1 operaio a tempo determinato inserito nel settore cimiteri.

Al fine di garantire l'ottimale svolgimento dell'attività lavorativa sempre nel Dipartimento servizi al territorio, si è effettuata inoltre la trasformazione di 2 contratti a tempo indeterminato di 2 operai.

Sempre nel 2024 le cessazioni sono state 4 così suddivise:

- 2 cessazioni per pensionamento (1 operaio dipartimento servizi al territorio, 1 impiegato tecnico);
- 1 cessazione per licenziamento (Quadro);
- 1 cessazione per dimissioni volontarie (operaio settore parcheggi).

Per inciso si segnala che il dirigente tecnico che presidiava l'area dei servizi al territorio è rimasto alle dipendenze sino al 31 dicembre 2024 andando poi in pensione dal 1° gennaio 2025°.

A seguito delle dimissioni è stato necessario avviare una selezione per l'individuazione del sostituto che poi ha preso servizio lo scorso 3 febbraio 2025 con inquadramento sempre di dirigente.

In AGESP Attività Strumentali S.r.l nel corso del 2024, non sono stati rilevati incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali ovvero infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni al personale ovvero ancora addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e/o cause di *mobbing*.

I corsi di formazione sono stati organizzati sia in presenza che in modalità on-line e si è data precedenza ai corsi obbligatori per legge, in base all'accordo stato-regioni del 2011.

A seguito della presa in carico della nuova gestione del forno crematorio, si segnalano anche corsi di cerimoniere funebre per alcuni addetti amministrativi e corsi sulla gestione tecnico dell'impianto per gli addetti operativi.

In evidenza anche corsi per la formazione continua geometri, e corsi ECM di aggiornamento rivolti al personale delle Farmacie per l'ottenimento dei crediti formativi obbligatori per legge.

Allo stato, non vi sono particolari conflitti di lavoro aziendale.

Periodicamente la società, per il tramite delle preposte strutture aziendali, ha mantenuto rapporti ed incontri con le rappresentanze sindacali, nel corso delle quali sono state, di volta in volta, affrontate questioni sia improntate alle strategie future che atte a contemperare necessità e/o richieste della Società o dei lavoratori.

Si sono pianificati periodicamente incontri con le OO.SS: tali incontri, sempre improntati ad uno spirito collaborativo, hanno consentito di gestire, con reciproca soddisfazione, le diverse tematiche affrontate.

Ambiente

Nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2024 avrebbe dovuto avere luogo la visita ispettiva da parte dell'Ente di Certificazione per il rinnovo ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, ma, per motivi aziendali organizzativi, l'*audit* è stato posticipato a marzo 2025.

La verifica, durante la quale è stata eseguita anche l'estensione della Certificazione anche al Settore "Servizi Cimiteriali" (gestione cimiteri cittadini e tempio crematorio), ha avuto esito positivo, con il rinnovo del riconoscimento alla società.

Si ricorda infine che, per razionalizzare il processo, sia dal punto di vista economico che delle scadenze dei singoli certificati, la Certificazione del Sistema Qualità è stata unificata in un certificato "*corporate*" facente capo ad AGESP S.p.A. e declinata poi specificatamente per le singole società del Gruppo.

Nel corso del 2024 non si sono verificati danni causati all'ambiente né sono state inflitte sanzioni o pene alla Società e/o all'organo amministrativo e dirigenti per reati o danni ambientali.

Codice Etico

Nel corso dell'esercizio 2024 si è mantenuta ed implementata l'attività dell'Organismo di Vigilanza già insediatosi negli esercizi precedenti a seguito dell'adozione del Codice etico e del Modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i..

Nel corso del medesimo esercizio si è, poi, dato corso alle opportune attività di presidio delle disposizioni normative di riferimento.

Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Nel corso del 2024 la Società ha mantenuto in essere quanto necessario al fine di presidiare compiutamente le disposizioni, per quanto applicabili, di cui alla L. n. 190/2012 e s.m.i., al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. ed al D. Lgs. n. 97/2016 e s.m.i..

Per le finalità di cui sopra la Società si avvale del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Si rammenta che, in linea con l'orientamento ormai consolidato di ANAC, la Società, dal 2020, ha provveduto a separare la funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPCT) da quella dell'O.d.V., individuando una risorsa interna alla struttura, con adeguate caratteristiche e professionalità.

Anche in questo caso particolare attenzione è stata dedicata al continuo aggiornamento di un sistema permanentemente in evoluzione.

Conseguentemente, la Società ha proseguito con l'aggiornamento del sito *internet* aziendale nella sezione "Società Trasparente" con la pubblicazione di dati ed informazioni richieste nella loro ultima versione e per quanto applicabili al caso di specie, tenuto conto della natura della Società stessa.

Si rammenta che, a decorrere dal mese di dicembre 2018, la Società si è dotata di una propria *policy* per la prevenzione di condotte illecite e per la gestione di eventuali segnalazioni in materia di *whistleblowing*; nel corso del 2023 si è proceduto con un aggiornamento del documento, in ottemperanza a quanto disciplinato dal D. Lgs. n. 24/2023.

Da ultimo si rammenta che a seguito dell'istanza presentata, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, a decorrere dal 14 dicembre 2021, ha assegnato alla Società il c.d. "rating di legalità" con un punteggio pari ad una stella +.

La stessa Autorità nella sua adunanza del 31 ottobre 2023, in esito all'istanza di richiesta di rinnovo presentata dalla Società, ha deliberato il rinnovo del *rating di legalità* assegnando alla Società medesima il punteggio di due stelle++.

Relazione di Governo e Rischi aziendali ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.

Con il Decreto Legislativo n. 175 del 2016, recante il "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (di seguito anche solo "Testo Unico"), è stata data attuazione alla delega di cui alla l. 124/2015 per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni da parte delle amministrazioni in Società pubbliche.

In particolare, l'articolo 6 del D.lgs. 175/2016 prevede l'obbligo per le Società a controllo pubblico di predisporre uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare all'assemblea dei Soci nell'ambito della relazione annuale sul governo societario (di seguito anche solo "Relazione"), pubblicata con cadenza annuale contestualmente al Bilancio d'esercizio.

Il Testo Unico non disciplina in modo dettagliato il contenuto della Relazione, limitandosi a indicare che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e gli strumenti di governo societario ulteriori rispetto agli organi di controllo previsti a norma di legge e di Statuto adottati dalla Società, ovvero le ragioni per le quali la stessa ha deciso di non adottarli.

In aggiunta, nel predisporre la Relazione, gli amministratori dovranno dare conto al Socio Unico e agli organi di controllo della struttura di *governance* societaria, spiegando, qualora applicabile, come sia attuato il controllo analogo.

La Società AGESP Attività Strumentali S.r.l. è una Società controllata al 100% da AGESP S.p.A..

La Società opera nella gestione di attività prevalentemente per conto del Comune di Busto Arsizio e per le esigenze marginali delle altre Società del gruppo AGESP.

In particolare, svolge una serie di attività a contenuto amministrativo, riferite alla gestione del verde e dell'arredo urbano, delle strade e marciapiedi, della segnaletica stradale, degli stabili di proprietà comunale, dei cimiteri e colonie, della gestione calore e della gestione delle quattro Farmacie e dei

Parcheggi presenti nella città di Busto Arsizio.

Per inciso si rammenta il fatto che la Società oltretutto contestualizza, nei riguardi del socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, un modello societario conformato "all'*in-house providing*", con le conseguenti ricadute anche in termini di rapporti istituzionali.

La Società è stata costituita alla fine 2014 ed ha ereditato le predette attività dall'allora AGESP Servizi S.r.l.; è stata oggetto di un piano di risanamento aziendale con l'adozione di uno specifico Piano di Ristrutturazione Aziendale approvato prima dal socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, con atto deliberativo del Consiglio comunale n. 60 del 27 giugno 2017 e successivamente oggetto di approvazione anche da parte del socio unico AGESP S.p.A. nel corso dell'Assemblea tenutasi il 28 giugno 2017 a fronte del quale si è assicurata la c.d. "continuità aziendale".

Con la scadenza del termine del Piano di Ristrutturazione Aziendale (2021) a suo tempo adottato il *management* della Società è stato chiamato a predisporre un nuovo piano economico finanziario di media durata (2022 – 2025).

In occasione della ridefinizione dei nuovi contratti con l'Amministrazione comunale di Busto Arsizio, riferita ai servizi di natura strumentali avvenuta nel corso del primo semestre 2024 e della pressoché contestuale nuova assegnazione della gestione del forno crematorio, la Società ha elaborato un piano economico finanziario di sostenibilità.

Peraltro, non potendo contemplare le dinamiche sui contratti non ancora definiti e di prossima scadenza non è stato possibile poter disporre di un piano economico e finanziario, a previsione di medio lungo periodo, in modo completo e strutturato.

A seguito della fusione per incorporazione della Società in AGESP S.p.A. e in esito alla definizione sul futuro dei servizi scadenti il prossimo 2 novembre 2025, sarà necessario riprendere il predetto piano economico già elaborato ed integrarlo alla luce anche della nuova organizzazione che la Società nel frattempo si doterà.

Corporate Governance

La struttura societaria di *Governance* di AGESP Attività Strumentali S.r.l. risulta conformata ad un sistema di tipo "tradizionale" e risente, a sua volta, del fatto che la Società fa parte del gruppo AGESP e, conseguentemente, sottostà alla *policy* del gruppo stesso.

Proprio in ragione di questo peculiare aspetto AGESP Attività Strumentali S.r.l., essendo peraltro Società di secondo livello e controllata con socio unico diretto di AGESP S.p.A., si vede interessata dalla stessa capogruppo in quanto quest'ultima svolge attività di indirizzo e coordinamento.

La struttura societaria di *Governance* di AGESP Attività Strumentali S.r.l. non si è modificata rispetto all'esercizio precedente e risulta composta da:

- un organo amministrativo di tipo monocratico (Amministratore Unico) con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- un Direttore Generale con funzione anche di Datore di lavoro e con ampi poteri gestionali tipici delle Società a connotazione pubblica assegnati con procura notarile;

- un Sindaco unico a cui è assegnato il compito di vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- un Revisore legale per il controllo contabile e legale dei conti (Società di revisione); il Bilancio d'esercizio di AGESP Attività Strumentali S.r.l. è assoggettato alla revisione contabile della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. di Terni che ne rilascia apposita relazione di revisione (nel rispetto dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.). La Società di revisione è nominata dall'Assemblea dei Soci;
- un Organismo di Vigilanza di tipo monocratico, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo conformato al sistema di cui al D. Lgs. n. 231/2001;
- un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con compiti di controllo e di presidio delle misure del relativo piano con il precipuo obiettivo di garantire e salvaguardare un adeguato livello di legalità e di trasparenza nei termini tutti stabiliti dalla specifica normativa;
- Assemblea dei soci (socio unico "AGESP S.p.A.");
- Socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio.

È doveroso menzionare che la Società, in occasione della presa in carico delle attività riferite alla gestione dei Parcheggi e delle Farmacie, si è vista adeguare lo Statuto sociale per conformarlo al mutato contesto *post* conferimento.

L'11 dicembre 2019 la Società ha adottato un nuovo Statuto sociale per adeguarlo ai rilievi a suo tempo mossi da ANAC.

Con Assemblea straordinaria tenutasi lo scorso 20 febbraio 2023 è stato integrato l'oggetto sociale e, quindi, sono state apportate le debite integrazioni allo Statuto sociale per inserire, tra le attività potenzialmente in gestione, anche la conduzione del forno crematorio, poi concretizzatasi a seguito di formale assegnazione con decorrenza 1° giugno 2024.

La Società ha elaborato e poi trasmesso al socio AGESP S.p.A. la Relazione *ex art.* 2381, quinto comma del Cod. civ. riferita al periodo 1° gennaio - 30 giugno 2024.

Si dà atto che il 15 aprile 2025 l'Organismo di Vigilanza ha redatto la propria relazione annuale riferita all'esercizio 2024.

La Società si è poi dotata ed ha mantenuto in essere una serie di ulteriori strumenti e, in particolare, ha adottato dei codici di condotta e regolamenti interni ad integrazione degli strumenti di governo societario; per inciso si precisa l'adozione del Codice Etico di Comportamento.

Il Codice Etico sintetizza gli impegni e le responsabilità nella conduzione delle proprie attività, e costituisce uno strumento con cui la Società, nel compimento della propria missione, si impegna a contribuire conformemente alle leggi e ai principi di lealtà e correttezza allo sviluppo socio-economico del territorio e dei cittadini attraverso l'organizzazione e l'erogazione dei servizi in capo alla Società.

Tutti gli *stakeholder* possono segnalare violazioni o sospetti di violazione del Codice Etico al proprio responsabile e all'Organismo di Vigilanza.

Nell'intento comunque di assicurare e garantire in piena trasparenza e nella maniera più coinvolgente possibile anche il socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, a cui spetta, proprio per la particolare natura della Società, l'assunzione delle decisioni di natura strategica e dei principi ed indirizzi a valenza pubblica, pur con le inevitabili dinamiche che richiedono comunque una certa flessibilità nelle decisioni più rilevanti, tenuto conto della necessità che la stessa realtà societaria richiede per via delle particolari dinamiche riconducibili al particolare contesto aziendale, è prassi consolidata coinvolgerne direttamente, soprattutto nei momenti istituzionali più importanti (Assemblee, riunioni collegiali con gli organi di controllo e di revisione, *etc.*) anche i rappresentanti più apicali (Sindaco, delegati dallo stesso, Assessori, Funzionari, *etc.*).

Per inciso, tenuto conto dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società nonché dell'approssimarsi della scadenza contrattuale con il Comune di Busto Arsizio di alcuni servizi ed attività nonché, ancora, a seguito di alcune recenti interlocuzioni avute con i rappresentanti istituzionali ed i funzionari del medesimo ente comunale, si è in attesa di conoscere le scelte strategiche da assumere nel breve periodo relativamente al futuro della Società.

Rischi Aziendali

La Società, al fine di riscontrare la valutazione del rischio di crisi aziendale per l'esercizio 2024, ha inteso ricorrere all'analisi di alcuni indici di bilancio, opportunamente costruiti in base al modello di attività svolte e le caratteristiche specifiche della Società, per cui si fa esplicito rinvio ai prospetti ed alle tabelle nei successivi paragrafi.

Lo sforzo profuso dalla Società nel dare compiuta attuazione alle determinazioni impartite dal socio unico, AGESP S.p.A., e dal socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, ha consentito di riscontrare positivamente il combinato disposto di tutti gli effetti previsti nelle determinazioni stesse finora attuate adottando le conseguenti azioni correttive.

Tuttavia, va precisato che la gestione 2024 ha rappresentato ancora una gestione di "traghetamento" nel senso che si è proceduto ad operare sulla scorta di un andamento in parte continuità con il passato, senza quindi poter disporre, in corso d'anno, di un ciclo completo in quanto sia il nuovo affidamento relativo alla gestione del forno crematorio con decorrenza 1° giugno 2024 sia la rivisitazione dei nuovi contratti con decorrenza 1° luglio 2022 hanno impattato, di fatto, solo per il secondo semestre dell'esercizio.

In particolare, come già precisato, la proroga dei vecchi contratti contenenti modalità operative ormai vetuste e non più rapportabili in termini di consistenza alle reali necessità cittadine hanno inevitabilmente contribuito a condizionato il risultato economico.

Tale aspetto, di non poco conto, è stato in parte contrastato da una serie di iniziative gestionali soprattutto improntate alla razionalizzazione ed all'efficientamento dei costi che hanno, nel loro insieme, contribuito comunque a far sì di ottenere un risultato migliore e ciò anche in esito ad una riduzione delle prestazioni riguardanti il service assicurato da AGESP S.p.A..

Il continuo confronto avuto con l'Amministrazione comunale su una serie di partite pregresse riguardanti prevalentemente reciproche posizioni di debiti e crediti ha, di fatto, inciso ancora una volta sul risultato finale.

In questo contesto, comunque va fatto constatare che il margine operativo lordo è decisamente migliorato, sintomo, questo, che dimostra come una serie di correttivi gestionali messi in campo abbiano potuto tradursi in aspetti positivi.

Per completezza rammentiamo che il D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (c.d. Legge Madia), all'art. 6, comma 2, ha introdotto che le Società a controllo pubblico redigano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendali e ne informino direttamente l'Assemblea dei soci contestualmente alla relazione prevista nel comma 4 del medesimo articolo.

Detta valutazione è previsto venga formalmente inserita in apposito capitolo nella relazione che l'organo amministrativo periodicamente predispose in occasione dell'approvazione dei bilanci sociali.

Al riguardo, è doveroso, peraltro rammentare che l'azionista ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, conformemente agli indirizzi impartiti in occasione della ricognizione annuale sulle partecipate di cui idonea deliberazione del Consiglio comunale è stata assunta nel corso del mese di dicembre 2024, ha confermato la volontà di procedere con la fusione per incorporazione di AGESP Attività Strumentali S.r.l. in AGESP S.p.A..

Tale determinazione e poi stata presa in carico dalla Società e dal suo socio unico e nel corso del primo semestre del corrente esercizio 2025 sono state assunte tutte le formalità per dare compiuta attuazione al progetto di fusione.

Per inciso si ricorda che a seguito dell'approvazione del presente Bilancio verrà sottoscritto l'atto di fusione che prevede la sua efficacia civilistica a far data dal 1° luglio 2025 e la sua efficacia contabile e fiscale avrà effetto retroattivo al 1° gennaio 2025.

La consuntivazione dei già menzionati scenari metterà in ogni caso in evidenza la necessità di intervenire per modellare la Società al nuovo e rinnovato contesto alla luce anche del fatto che non sarà più una società di secondo livello e quindi risponderà direttamente ai propri soci ed in particolare al proprio socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio.

Sarà pertanto necessario effettuare gli approfondimenti del caso in una logica anche di strategia futura condivisa, come sopra precisato, con i rispettivi attori alla luce anche del nuovo/i suddetto/i piano/i economico/i e finanziario/i che dovranno essere adottati.

Si segnala, infine, che istituzionalmente tutti i libri sociali sono conservati presso la sede della Società e vengono periodicamente aggiornati, come peraltro riscontrabile dalle visite periodiche dei diversi e preposti organi di controllo.

Gestione dei servizi al 31 dicembre 2024 per singoli settori di attività

Premesse

L'anno 2024 ha visto alcune importanti novità per quanto riguarda le attività gestite dalla società.

Innanzitutto, il socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, con delibera di Consiglio

comunale n. 16 del 26 marzo 2024, ha affidato alla Società la gestione del tempio crematorio cittadino, con decorrenza 1° giugno 2024.

Tale nuovo affidamento, prevede da un lato la riscossione delle tariffe di cremazione e dall'altro la gestione delle cremazioni stesse sia per quanto riguarda i residenti che per gli eventuali altri richiedenti sino ad un massimo di 1.200 cremazioni annue.

Il nuovo servizio ha necessariamente comportato una riorganizzazione interna del personale e il reperimento di risorse esterne alcune delle quali, in via provvisoria, provenienti dal precedente gestore (SAIE S.r.l.).

L'altra importante novità ha riguardato la definizione e approvazione dei nuovi contratti di servizio con decorrenza 1° luglio 2024.

Infatti, il Consiglio Comunale di Busto Arsizio, nella seduta del 28 marzo 2024, ha approvato i seguenti atti:

1. Contratto di servizio per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. dei servizi di gestione amministrativa (*property management*) e tecnica (*facility management*) delle infrastrutture stradali, degli immobili comunali e del verde pubblico e arredo urbano del comune di Busto Arsizio;
2. Contratto di servizio per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. dei servizi di gestione, custodia, manutenzione, pulizia, cura del verde, gestione delle operazioni cimiteriali e gestione delle attività di cremazione e del forno crematorio comunale;
3. Contratto di servizio per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. del servizio di supporto tecnico-amministrativo al Comune di Busto Arsizio per la programmazione, la progettazione e la realizzazione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi da parte del comune di Busto Arsizio;
4. Capitolato prestazionale per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. dei servizi di gestione amministrativa (*property management*) e tecnica (*facility management*) delle infrastrutture stradali, degli immobili comunali e del verde pubblico e arredo urbano del comune di Busto Arsizio;
5. Capitolato prestazionale per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. dei servizi di gestione, custodia, manutenzione, pulizia, cura del verde, gestione delle operazioni cimiteriali e gestione delle attività di cremazione e del forno crematorio comunale.

Tali atti, da un lato, riscontrano la necessità, evidenziata anche dagli uffici comunali, di integrare alcuni servizi ritenuti necessari e, dall'altro, tengono conto dell'esigenza di rivederne i contenuti tecnici e di durata in considerazione anche delle modifiche normative intercorse nel tempo.

L'entrata in vigore dei nuovi contratti come sopra detto, è stata stabilita nel 1° luglio 2024 ad esclusione dei cimiteri cittadini, questi ultimi a partire dal 1° giugno 2024.

La prima considerazione generale riguarda la struttura dei provvedimenti, organizzati in modo tale da avere tre contratti di servizio e due capitolati prestazionali; nei "contratti" sono previste le regole di natura amministrativa ed economica che governano i servizi, nei "capitolati" invece sono indicate le prestazioni tecniche da garantire.

L'ulteriore contratto si riferisce invece alle prestazioni di tipo tecnico-amministrativo che la società dovrà garantire al Comune con riguardo alle progettazioni, direzioni lavori, procedure di appalto, partecipazioni a riunioni e consulenze tecniche necessarie per l'esecuzione delle opere che l'Amministrazione comunale le prevede di effettuare con riferimento al programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici.

Nel contratto riguardante i "servizi di gestione amministrativa (*property management*) e tecnica (*facility management*)" sono comprese tutte le attività riguardanti:

- Fabbricati
- Infrastrutture stradali
- Verde pubblico e arredo urbano
- Gestione sale conferenze
- Servizio sgombero neve

Inoltre, sono state previste due nuove attività:

- pulizia caditoie stradali
- interventi di prevenzione legionella.

Novità significative contenute nei documenti sopra citati sono rappresentate dall'individuazione di quantitativi massimi di prestazioni oltre alle quali gli interventi sono da considerare extra canone ed in particolare:

Contratto e Capitolato Prestazionale relativi a gestione amministrativa e tecnica Infrastrutture stradali, immobili comunali e verde pubblico

- art. 2.1 limite pari a € 500,00 per ogni intervento al di sopra del quale extra canone;
- art. 2.1 lett. A/a. 100 lampade da sostituire ogni anno;
- art. 2.1 lett. D interventi necessari per eliminare legionella;
- art. 2.1 lett. G sistemazione di rivestimenti oltre i 5 mq. per edificio; limite di € 5.000,00 per interventi di spurgo fognature in edifici;
- art. 2.1 lett. H tinteggiature oltre mq. 20 per edificio e 100 mq. complessivamente;
- art. 2.5 limite di 1.500 ore annue relativo al servizio sale conferenze
- art. 3.3, 3.4, 3.5, 3.6 taglio dei tappeti erbosi e sfalci
- art. 4.3 limite di 5 mq. per sistemazioni buche stradali e pavimentazioni in genere;
- art. 4.4 attività di facchinaggio fino a 15 interventi;
- art. 4.5 interventi su caditoie stradali fino a n. 1.250.

Contratto di Servizio di supporto tecnico-amministrativo

Novità significativa è il nuovo contratto di servizio di supporto tecnico, il quale ha lo scopo di perimetrare e contabilizzare economicamente tutte le attività di supporto tecnico sulle attività straordinarie dell'amministrazione comunale, che in precedenza non erano contrattualizzate se non per una percentuale non in linea con il vero costo del personale impegnato.

In tale contratto, si segnala in particolare l'articolo che prevede un importo minimo degli ordini di attività € 206.000,00.

Contratto e Capitolato Prestazionale relativi a: Gestione attività cimiteriali e di cremazione

Una particolare novità è rappresentata dal limite alle operazioni cimiteriali che ci consentirà di allineare il canone attualmente percepito con il costo realmente sostenuto; conseguentemente anche il limite sui controlli delle attrezzature ci consentirà di avere un confine di spesa a tutela della società.

Riguardo la nuova attività di gestione del forno crematorio, un importante limite di spesa sulle manutenzioni ci consentirà di non violare i parametri del piano economico finanziario ed evitare possibili situazioni di squilibrio finanziario.

Si segnala in particolare:

art. 2.1 750 operazioni annue;

art. 2.2 controlli periodici su attrezzature cimiteriali fino a € 5.000,00 annue;

art. 3.1 limite di € 20.000,00 annue per manutenzioni straordinarie forno crematorio.

Inoltre, come emerso nei vari incontri succedutisi per la redazione dei contratti citati, sia con la Società capogruppo, AGESP S.p.A. che il socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, ed anche in conformità con la relazione funzionale redatta a seguito di quanto previsto nelle delibere sopra esposte, è stata messa in evidenza la necessità di predisporre da un lato una proposta riorganizzativa della struttura e, dall'altro, un Piano industriale con una prospettiva di sviluppo quinquennale (corrispondente anche al periodo di validità dei contratti di servizio).

Tali necessità sono state altresì ribadite nell'atto d'indirizzo del socio unico contenuto nella deliberazione dell'Assemblea soci del 26 giugno 2024.

È stato quindi predisposto il Piano industriale della società all'interno del quale sono ricondotte, oltre alle azioni correttive precedentemente citate, tutte le analisi economiche dei servizi in gestione, delle attuali attività commerciali (leggasi gestione Farmacie e/o Parcheggi), della nuova attività riguardante il forno crematorio, nonché le strategie patrimoniali.

Le operazioni di razionalizzazione ed efficientamento, i nuovi contratti ed infine il piano industriale, rappresentano la fine di un percorso condiviso con il socio unico, AGESP S.p.A. ed il socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, al fine di rimodellare l'assetto complessivo di questa Società.

L'entrata in vigore dei nuovi contratti, a partire come detto dal 1° giugno e 1° luglio 2024, ha avuto come conseguenza che le attività della Società sono state condotte in parte con le regole dei precedenti contratti ed in parte con le nuove disposizioni.

Peraltro, come per gli esercizi precedenti, l'operatività ha riguardato l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e, in quanto richiesti dall'Amministrazione comunale, quelli riferiti alla manutenzione straordinaria, effettuati sul patrimonio comunale in modo da garantirne il corretto utilizzo, ovvero la sicurezza e/o nuove realizzazioni o comunque interventi mirati inseriti nel piano annuale delle opere (2024) ed in coda per quelli da completare ma di fatto assegnati nel corso del piano precedente.

Interventi di manutenzione ordinaria

L'attività di manutenzione ordinaria è stata condotta da AGESP Attività Strumentali S.r.l.

prevalentemente in amministrazione diretta e quindi attraverso interventi effettuati da proprio personale operativo o indirettamente attraverso imprese/Società affidatarie di specifici contratti di manutenzione aggiudicatarie di appalti espletati direttamente da AGESP Attività Strumentali S.r.l., nel rispetto della nuova normativa in materia entrata in vigore nel mese di giugno 2023 a seguito dell'approvazione del nuovo codice dei contratti (D. L.gs. 36/2023).

Settore Fabbricati

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 26 marzo 2024 è stato approvato l'affidamento *in-house providing* alla società AGESP Attività Strumentali S.r.l. per un periodo di cinque anni a decorrere dal 1° luglio 2024, data di effettiva attivazione degli stessi, dei servizi di gestione amministrativa (*property management*) e tecnica (*facility management*) delle infrastrutture stradali, degli immobili comunali, del verde pubblico e dell'arredo urbano del Comune di Busto Arsizio, all'interno dei quali sono previsti gli interventi per la gestione degli edifici di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione comunale; i relativi contratti sono stati sottoscritti dalle parti in data 28 giugno 2024.

L'attività relativa alla gestione dei fabbricati non è mutata rispetto agli anni precedenti e continua pertanto a svilupparsi essenzialmente su tre tipologie di lavori: quelli di natura edile, di natura elettrica e quelli di natura idraulica.

Gli interventi di natura idraulica di cui al contratto sopra richiamato, non ricomprendono la parte relativa alla gestione degli impianti termici per i quali è in essere uno specifico contratto tra la scrivente società e il Comune di Busto Arsizio con scadenza nel 2025.

Come prevede il contratto in essere, gli interventi di manutenzione ordinaria sono effettuati in parte, direttamente dalla Società con personale proprio (esecuzione in amministrazione diretta) ed in parte mediante affidamento a terzi, nel pieno rispetto della normativa che regola il settore dei contratti pubblici.

La società svolge altresì una consistente attività legata agli interventi di manutenzione straordinaria di volta in volta definiti dall'Amministrazione comunale e non vengono qui analizzati, essendo oggetto di singoli specifici atti di rendicontazione.

Interventi di natura edile

In continuità con gli anni precedenti, l'attività del settore ha visto concentrare i propri sforzi sulla manutenzione ordinaria e sui lavori di adeguamento del patrimonio dell'Amministrazione comunale e della Società, con particolare riguardo alla sicurezza degli utilizzatori.

In tal senso è stata avviata una capillare attività di analisi e definizione degli interventi da eseguire anche con l'utilizzo di personale tecnico esterno.

Gli interventi, volti a garantire la regolare fruizione degli immobili, hanno interessato la maggior parte degli stabili in gestione (oltre 130 immobili ripartiti tra edifici scolastici, istituzionali, sportivi e usi diversi).

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono stati di natura edile e altre opere correlate quali opere da serramentista, falegname, vetraio e varie.

Sono stati attivati, ed in alcuni casi conclusi, tutta una serie di lavori finalizzati alla conservazione dei beni pubblici, alla loro manutenzione straordinaria, realizzando di concerto con l'Amministrazione comunale, opere previste nel Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche.

In particolare, nel corso dell'anno, sono state avviate numerose attività necessarie a rendere usufruibili gli edifici scolastici, edifici istituzionali, sportivi ecc., che hanno riguardato in particolar modo: adeguamenti strutturali e antincendio, miglioramento degli spazi scolastici secondo le dimensioni richieste, spostamento di materiali e arredi, posizionamento nuove attrezzature informatiche *etc.*

L'attività ha anche riguardato il supporto che viene garantito all'Amministrazione comunale in relazione ai finanziamenti che quest'ultima ha ricevuto sia nell'ambito del PNRR che in altri contributi statali e regionali.

Tra questi si segnala in particolare l'intervento riguardante il coordinamento degli interventi previsti in piazza del mercato, per i quali nel corso dell'anno si è proceduto ad effettuare le seguenti attività:

- edificio *ex* dispensario – Boost – avvio lavori a seguito di gara di appalto
- edificio denominato Boost – approvazione del progetto esecutivo e avvio procedure di appalto;
- parcheggio multipiano – approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica;
- area a verde e piste ciclabili – avvio attività di progettazione.

Inoltre, sono stati avviati ed eseguiti altri interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dei solai di n. 17 istituti scolastici.

Servizio gestione impianti elettrici

Il Settore Gestione Impianti elettrici si occupa della manutenzione e/o conduzione degli impianti tecnologici asserviti al territorio e di tutte le attività presso gli edifici e/o relativi impianti tecnologici gestiti dal Gruppo AGESP.

Particolare attenzione viene posta nel rispondere alle richieste d'intervento correttive legate sia alla vetustà degli impianti, che presentano numerose parti ormai usurate, sia a problemi riscontrati e segnalati dagli utenti.

A supporto del servizio viene svolta anche l'attività amministrativa, consistente in sopralluoghi e verifiche di supporto agli altri servizi oltre al servizio di pronta reperibilità, che garantisce la continuità ed il riferimento per l'intera società, per l'Amministrazione comunale, per la Polizia Locale, per gli utenti dei servizi prestati e affidati.

Si provvede inoltre alla gestione a mezzo di ditta autorizzata degli impianti elevatori, montascale, per tutti gli impianti di proprietà comunali e di edilizia pubblica; a causa della vetustà degli impianti, la gestione necessita di particolare cura e di costante elaborazione di preventivi da sottoporre all'Amministrazione comunale per l'individuazione degli stanziamenti economici.

Il sistema gestionale prevede anche un'attenta cura alla manutenzione preventiva ed ai controlli periodici di legge; in particolare vengono svolti, in aggiunta a quanto sopra, interventi di assistenza ormai estesi a tutti gli edifici sia scolastici sia pubblici, interventi di verifica dei sistemi di allerta evacuazione, illuminazione d'emergenza, prova delle protezioni elettriche, assistenza durante le prove di evacuazione, circa una/due all'anno per edificio.

Anche in questo caso il servizio prevede interventi in reperibilità che costituiscono una piena sicurezza per la società in quanto in grado, nonostante la ristrettezza del personale disponibile, di garantire interventi immediati che consentono una maggior sicurezza nella gestione di impianti o dello svolgimento delle attività legate agli spazi gestiti dalla Società.

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti vari interventi sia di natura edile che impiantistica e di seguito si riporta un breve riassunto.

Servizio gestione impianti termoidraulici

Il Servizio di "Gestione e Progettazione Impianti Termoidraulici" si occupa della progettazione, manutenzione e/o conduzione degli impianti tecnologici asserviti al territorio, e di tutte le attività presso gli edifici e/o relativi impianti tecnologici gestiti dal gruppo AGESP.

L'attività di manutenzione ordinaria programmata dei citati impianti comporta una costante verifica e sorveglianza degli stessi attraverso circa n. 650 interventi annui, così come prescritto dalle norme di legge e/o secondo quanto previsto dal sistema di gestione della qualità ISO 9001, certificazione della quale il servizio è dotato.

Ulteriori attività di manutenzione correttiva vengono eseguite dal servizio in parola al fine di poter soddisfare le numerose richieste di intervento, pari a circa n. 1.900 richieste annue, per problemi legati sia alle necessità degli utilizzatori finali sia alla vetustà degli impianti.

In aggiunta vengono svolte le attività di progettazione e direzione dei lavori di natura termoidraulica, e di supporto agli altri servizi oltre al servizio di reperibilità.

Nel corso dell'anno, sono stati eseguiti vari interventi di natura idraulica dei quali si riporta un breve riassunto:

Linee di azione

La prospettiva futura per la corretta gestione dei fabbricati è legata, anche in relazione alle scelte dell'Amministrazione comunale di Busto Arsizio di riqualificare i propri edifici, con particolare riferimento a quelli scolastici, che necessitano di una consistente manutenzione straordinaria e adeguamento impiantistico.

In attesa, tuttavia, di completare tale processo, che peraltro richiederà tempi molto lunghi, sarà compito della società continuare nella manutenzione ordinaria degli impianti nel rispetto degli atti contrattuali a suo tempo sottoscritti.

Settore Verde Pubblico

Anche per il Settore Verde Pubblico il relativo affidamento è avvenuto con la sopra citata Deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 26 marzo 2024, all'interno della quale sono previsti gli interventi per la gestione del verde pubblico e dell'arredo urbano; il relativo contratto è stato sottoscritto dalle parti in data 28 giugno 2024.

Ovviamente anche in questo caso la gestione è stata effettuata per il primo semestre dell'anno con il precedente contratto.

Le attività previste con il nuovo contratto non sono peraltro diverse da quelle sinora gestite che riguardano la "Gestione del Verde Pubblico, dell'arredo urbano e delle attrezzature ludico-motorie del Comune di Busto Arsizio" e sono relative alla manutenzione ordinaria:

- del verde orizzontale presente in parchi, aree a verde degli edifici scolastici, aiuole, banchine, aree estensive, viali e vie alberati anche con il taglio dei polloni;
- degli impianti di irrigazione;
- dell'arredo urbano presente sul territorio comunale;
- delle attrezzature ludico-motorie presenti all'interno di aree date in gestione alla Società;
- dell'apertura e chiusura dei parchi.

Come prevede il contratto in essere, gli interventi di manutenzione ordinaria sono effettuati in parte direttamente dalla Società con personale proprio (esecuzione in amministrazione diretta) ed in parte mediante affidamento a terzi, il tutto nel pieno rispetto della normativa che regola il settore dei contratti pubblici.

La Società ha svolto altresì una consistente ed economicamente rilevante attività legata agli interventi di manutenzione straordinaria che qui non vengono analizzati, in quanto oggetto di singoli specifici atti di rendicontazione.

Interventi

In linea con la ridefinita organizzazione operativa del servizio di manutenzione ordinaria, la società ha continuato ad operare secondo le indicazioni ricevute e concordate con l'Amministrazione comunale.

È stata mantenuta la suddivisione del territorio cittadino in aree omogenee (gruppi di quartieri contigui), individuando le seguenti zone:

- ZONA 1 - BEATA GIULIANA - SANT'ANNA - SANTI APOSTOLI
- ZONA 2- ACCONAGO - BORSANO - MADONNA REGINA
- ZONA 3- SAN MICHELE - SAN GIOVANNI - SANT'EDOARDO
- ZONA 4 - ZONA INDUSTRIALE DI SUD OVEST/5 PONTI/VARIE

Le attività di diserbo, in funzione della modalità di esecuzione, sono state inserite, per quanto riguarda il diserbo meccanico all'interno delle lavorazioni previste nelle zone di cui sopra, mentre per gli interventi di diserbo integrato, data la loro specificità, si è fatto ricorso ad una ditta specializzata.

I mq sfalciati/diserbati meccanicamente (arrotondati alle migliaia), suddivisi per categoria, risultano essere per il 2024 i seguenti:

ZONA 1

- parchi, aree a verde anche scolastiche – mq 607.000,00
- area verdi estese – 609.000,00 mq
- aiuole alberate con spollonatura – 105.000,00 mq
- aiuole alberate senza spollonatura – 120.000,00 mq
- aiuole, spartitraffico... - 109.000,00 mq
- banchine – 117.000,00 mq
- diserbo meccanico - 34.630,00 mq

ZONA 2

- parchi, aree a verde anche scolastiche – mq 456.000,00
- area verdi estese – 712.000,00 mq
- aiuole alberate con spollonatura – 117.800,00 mq
- aiuole alberate senza spollonatura – 46.400,00 mq
- aiuole, spartitraffico... - 120.000,00 mq
- banchine – 129.000,00 mq
- diserbo meccanico – 81.000,00 mq

ZONA 3

- parchi, aree a verde anche scolastiche – mq 688.000,00
- area verdi estese – 184.400,00 mq
- aiuole alberate con spollonatura – 161.900,00 mq
- aiuole alberate senza spollonatura – 191.400,00 mq
- aiuole, spartitraffico... - 117.000,00 mq
- banchine – 38.000,00 mq
- diserbo meccanico – 95.000,00 mq

ZONA 4

- Zona Industriale/Cinque Ponte/via Formazza – mq 843.300,00

Le attività di diserbo integrato hanno riguardato 47.200,00 mq.

Il personale in organico si è occupato della manutenzione delle aree antistanti il Comune e di altre sedi comunali decentrate all'interno di Ville storiche, alcuni interventi di piantumazione nelle aree verdi scolastiche e interventi per la messa in sicurezza a seguito di episodi ventosi.

In riferimento alle istruttorie inerenti alle istanze dei privati nell'ambito del "Regolamento comunale per l'autorizzazione in ambito privato all'abbattimento ed alla potatura degli alberi" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3/2020 deliberazione C.C. 303 del 23 ottobre 1992, nel 2024 sono stati rilasciate:

- n. 4 autorizzazioni alla potatura (istanze presentate dai privati a seguito delle quali vi è una istruttoria da parte della società; tale istruttoria non è invece prevista quanto la documentazione viene presentata da un tecnico/impresa specializzata);
- n. 5 autorizzazioni alla potatura e abbattimento nel medesimo sito di intervento;
- n. 67 autorizzazioni all'abbattimento.

Si è inoltre provveduto ad inviare sollecito ai privati che non hanno comunicato l'avvenuta ripiantumazione, prescritta in caso di abbattimento, al fine di chiudere i relativi iter amministrativi.

In riferimento alle istruttorie inerenti all'iniziativa "Adotta una aiuola" conservazione ed incremento del verde pubblico attraverso concessioni ai privati. Ridefinizione Linee Guida" approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 6 marzo 2019 e ss.mm. e ii., nel 2024 sono state rilasciate 26 concessioni tra rinnovi e nuove adozioni.

È stata inoltre concessa, a seguito di manifestazioni di interesse, l'adozione di n. 5 rotatorie (principalmente sulla SS Sempione) ritenute strategiche da parte dell'Amministrazione comunale.

Sono state redatte n. 11 relazioni a seguito di sinistri e sono stati rilasciati n. 36 pareri in relazione all'occupazione di parchi e aree verde per la realizzazione di eventi/manifestazioni.

Infine, si evidenzia l'esecuzione da parte del personale interno alla struttura di alcuni interventi eseguiti sugli elementi di arredo urbano, sia nei parchi cittadini che nelle vie e piazze pubbliche.

Linee di azione

Continua l'attività di apertura e chiusura dei parchi cittadini mediante l'affidamento a terzi.

Si rileva nel prossimo futuro la necessità di implementare il personale sia tecnico che operativo al fine di garantire quanto previsto nella "ristrutturazione" del servizio, che sembrava dare buoni risultati.

Non si rilevano particolari novità rispetto a quanto oggi in essere, tenuto conto che la "ristrutturazione" del servizio sembra aver dato buoni risultati. Sarà quindi compito della società continuare nell'attività ordinaria nel rispetto degli atti contrattuali a suo tempo sottoscritti, cercando di meglio razionalizzare gli interventi di diserbo, pur con le difficoltà connesse con la normativa vigente.

Settore Infrastrutture Stradali

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 26 marzo 2024 è stato approvato l'affidamento *in-house providing* alla società AGESP Attività Strumentali S.r.l. per un periodo di cinque anni a decorrere dal 1° luglio 2024, data di effettiva attivazione degli stessi, dei servizi di gestione amministrativa (*property management*) e tecnica (*facility management*) delle infrastrutture stradali, degli immobili comunali, del verde pubblico e dell'arredo urbano del Comune di Busto Arsizio, all'interno dei quali sono previsti gli interventi per la gestione degli edifici di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione comunale; il relativo contratto è stato sottoscritto dalle parti in data 28 giugno 2024.

La gestione ordinaria dell'infrastruttura stradale riguarda tutto il complesso di operazioni che tende a mantenere in efficienza il patrimonio viabilistico in genere, comprensivo delle piazze e degli spazi pubblici, come indicato dettagliatamente nel disciplinare tecnico sottoscritto con l'Amministrazione comunale.

La consistenza del patrimonio stradale da mantenere riguarda complessivamente circa 300 km di

strade suddivise in 250 km di strade pavimentate e altri 50 km di strade cosiddette "bianche"; inoltre rientrano nella stessa gestione, anche 96.000 mq di marciapiedi.

Interventi

La gestione degli interventi viene effettuata sia con personale interno (attualmente sono in servizio n. 3 addetti come personale operaio) che con imprese terze.

A tale scopo, sono già in corso gli appalti per la manutenzione ordinaria della zona nord e della zona sud di Busto Arsizio.

Al fine del contenimento complessivo della spesa, come già attuato negli scorsi anni, si intende procedere ad utilizzare le ditte esterne per gli interventi più ampi ed un impiego più costante ed efficace della manodopera interna per gli interventi ordinari, in particolare riparazione di buche e sistemazione di chiusini.

Notevole impegno poi viene riservato alla manutenzione, riparazione e sostituzione di chiusini e griglie (esclusa la pulizia).

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti circa 1.250 interventi con il personale interno oltre ad altri 10 interventi di più grossa estensione (marciapiedi, tratti stradali ecc.) effettuate dalle imprese appaltatrici.

Il servizio comprende altresì le cosiddette "attività ad alta incidenza di manodopera" in occasione di manifestazioni sportive, culturali e politiche interessanti l'utilizzo del suolo pubblico o ad uso pubblico, quali posa transenne, segnaletica provvisoria, *etc.*

Altro aspetto del servizio riguarda l'istruttoria tecnica delle manomissioni di suolo pubblico consiste nella verifica dei presupposti affinché le aziende erogatrici di servizi pubblici, ed in casi particolari di privati, possano effettuare interventi su strade e spazi pubblici.

Nel corso del 2024 sono state rilasciate n. 258 autorizzazioni per manomissione di suolo pubblico e n. 41 autorizzazioni per passi carrai; nel merito si rileva che tempi di rilascio sono stati notevolmente abbreviati rispetto alla passata gestione, ed è stato pienamente centrato l'obiettivo del rilascio entro 15/20 giorni al massimo, previsto nelle relazioni degli scorsi anni.

Infine, un'attenzione particolare verrà data all'istruttoria dei cosiddetti "sinistri stradali" che consiste nella redazione di specifiche relazioni tecniche riguardanti le situazioni che hanno provocato danni a terzi in relazione a buche stradali o incidenti di vario tipo.

Relativamente ai "Sinistri stradali" si rileva che sono state effettuate n. 208 relazioni, in esito ad altrettante richieste da parte dell'Amministrazione comunale.

Linee di azione

La prospettiva futura per la corretta gestione delle infrastrutture stradali è strettamente connessa alle

scelte dell'Amministrazione comunale di Busto Arsizio ed alle disponibilità di bilancio per interventi straordinari di asfaltatura delle strade e dei marciapiedi in misura adeguata rispetto al patrimonio indicato al punto 1 ed alle esigenze manutentive connesse.

In attesa, tuttavia, di completare tale processo, sarà compito della società continuare nella manutenzione ordinaria degli impianti nel rispetto degli atti contrattuali a suo tempo sottoscritti.

Opere Extra-canone

LAVORI	APROVAZIONE COMUNE	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO COMPLESSIVO
PISTA CICLABILE COLLEGAMENTO STAZIONI	progetto def/esecutivo approvato con DGC n. 262 del 31/05/2023	€ 303.399,72	€ 400.000,00
Sistemazione terreni sottopasso Sant'Anna	SdF approvato con DGC n. 583 del 20/11/2024	€ 114.028,36	€ 136.917,00
Interventi complementari sottopasso Sant'Anna	SdF approvato con DGC n. 582 del 20/11/2024	€ 57.285,30	€ 70.850,00
E.B.A. marciapiedi 1° Lotto 2023	progetto definitivo approvato con DGC n. 398 del 1/12/2021	€ 355.016,03	€ 400.000,00
E.B.A. marciapiedi 2° Lotto 2023	progetto definitivo approvato con DGC n. 398 del 1/12/2021	€ 355.224,31	€ 400.000,00
Comuni attivi - ciclabilità scuole Liceo A. Tosi + ITE E. Tosi	progetto esecutivo approvato con DGC n. 598 del 13/12/2023	€ 475.112,90	€ 684.880,00
Asfalti 1° lotto 2024	progetto esecutivo approvato con DGC n.292 del 29/05/2024	€ 529.768,26	€ 681.000,00
Asfalti 2° lotto 2024	progetto esecutivo approvato con DGC n.292 del 29/05/2024	€ 518.882,55	€ 669.000,00
Parcheggio eco via Borroni / Landriani	progetto esecutivo approvato con DGC n. 623 del 20/12/2023	€ 270.306,91	€ 316.095,02
Mercato temporaneo via Muratori	progetto esecutivo approvato con DGC n.280 del 22/05/2024	€ 85.670,40	€ 102.412,75
Mercato temporaneo via Muratori - IMPIANTO ELETTRICO	progetto esecutivo approvato con DGC n.646 del 11/12/2024	€ 75.957,83	€ 100.000,00
B.Re.a.T.H.E. Generations - EX DISPENSARIO	progetto esecutivo approvato con DGC n.320 del 12/06/2024	€ 1.025.000,00	€ 1.420.042,46
Manutenzione straordinaria sovrappasso SS 336	finanziamento approvato con DGC n.320 del 12/06/2024	€ 330.341,97	€ 500.000,00

AGESP ATTIVITA' STRUMENTALI S.r.l.

Manutenzione straordinaria sovrappasso via del Roccolo + Montegrappa	SdF approvato con DGC n.645 del 11/12/2024	€ 371.811,56	€ 521.000,00
manutenzione straordinaria semafori 2024	progetto esecutivo approvato con DGC n. 621 del 20/12/2023	€ 121.450,53	€ 170.000,00
Pensilina bus piazzale Solaro	progetto esecutivo approvato con DGC n. 387 del 24/07/2024	€ 34.305,28	€ 42.800,00
		€ 5.023.561,91	€ 6.614.997,23

Settore Cimiteri e Tempio Crematorio

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 26 febbraio 2024 è stato approvato il Contratto di servizio per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. dei servizi di gestione, custodia, manutenzione, pulizia, cura del verde, gestione delle operazioni cimiteriali e gestione delle attività di cremazione e del Tempio Crematorio comunale e il relativo Capitolato prestazionale.

Come già sopra citato, la novità è rappresentata dall'affidamento a partire dal 1° giugno 2024 del Tempio crematorio di Busto Arsizio.

Tale novità ha comportato una necessaria riorganizzazione societaria con un nuovo organigramma e nuove risorse operative.

Il nuovo contratto prevede con la gestione del crematorio la riscossione delle tariffe di cremazione e la compensazione con il canone per la gestione operativa dei tre cimiteri cittadini.

Nel corso dei primi sette mesi del servizio si è proceduto a effettuare le seguenti cremazioni suddivise per tipologie:



FATTURATO DAL 1 GIUGNO AL 31 DICEMBRE 2024 - TEMPIO CRIMATORIO BUSTO ARSIZIO

RESIDENTI COMUNI DI BUSTO ARSIZIO	N. CREMAZIONE FATTURATE NEL MESE	TARIFFA	FATTURATO
CADAVERE	261	€ 322,15	€ 84.081,15
CADAVERE NUOVA TARIFFA 2025	14	€ 321,10	€ 4.495,40
RESTI MORTALI	45	€ 257,71	€ 11.596,95
PARTI ANATOMICHE RIC FINO A 80 KG	0	€ 241,61	
FETI E PRODOTTO DI CONCEPIMENTO	0	€ 107,38	
RESTI OSSEI RICONOSCIBILI	12	€ 120,55	€ 1.446,60
CADAVERE BAMBINO	0	€ 161,08	
RESTI OSSEI NON RICONOSCIBILI FINO A 50 KG	0	€ 240,17	
DISPERSIONI CENERI IN CIMITERO	4	€ 130,16	€ 520,64
TOTALI RESIDENTI DA GIUGNO A DICEMBRE 2024	332		€ 102.140,74

NON RESIDENTI COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	N. CREMAZIONE FATTURATE NEL MESE	TARIFFA	FATTURATO
CADAVERE	252	€ 599,23	€ 151.005,96
CADAVERE NUOVA TARIFFA 2025	17	€ 597,28	€ 10.153,76
RESTI MORTALI	11	€ 479,38	€ 5.273,18
PARTI ANATOMICHE RIC FINO A 80 KG	2	€ 449,42	€ 898,84
FETI E PRODOTTO DI CONCEPIMENTO	3	€ 199,74	€ 599,22
RESTI OSSEI RICONOSCIBILI	2	€ 224,24	€ 448,48
CADAVERE BAMBINO	0	€ 299,62	
RESTI OSSEI NON RICONOSCIBILI FINO A 50 KG	0	€ 446,74	
DISPERSIONI CENERI IN CIMITERO	2	€ 242,12	€ 484,24
TOTALI NON RESIDENTI DA GIUGNO A DICEMBRE 2024	287		€ 168.863,68

TOTALE GENERALE DA GIUGNO A DICEMBRE 2024	619		271.004,42 €
IMPORTO IVA AL 22%			59.620,97 €
TOTALE IMPORTO CON IVA DICEMBRE 2024			330.625,39 €

L'attività relativa alla gestione dei tre cimiteri cittadini: Principale, Sacconago e Borsano, è invece stata eseguita con le consuete modalità, e quindi:

1. Lavorazioni connesse alle onoranze funebri (tumulazioni, estumulazioni, inumazioni, esumazioni, posa arredi e cippi, etc.);
2. Interventi di manutenzione ordinaria sulle strutture cimiteriali quali, ad esempio: sistemazione di piccole porzioni di coperture, ripristino complanarità viali a seguito cedimenti, sistemazione cordoli, etc.;
3. Attività di pulizia viali, percorsi interni pavimentati, svuotamento cestini;
4. Pulizia servizi igienici;
5. attività connesse al verde pubblico: taglio tappeto erboso, diserbo, potatura siepi;
6. Opere da marmista;
7. Manutenzione e controllo periodico attrezzature presenti nei cimiteri, quali scale e monta feretri che hanno l'evidente necessità di essere controllate periodicamente in modo da garantire l'efficienza allo scopo di salvaguardare l'incolumità pubblica degli utilizzatori;

8. Attività tecnico istruttorie amministrative e di controllo: connesse a rapporti con l'ufficio cimiteriale nella gestione delle pratiche relative alle onoranze funebri, rilascio pareri, collaudo su opere eseguite a cura di privati nelle aree cimiteriali, attività di verifica e controllo inerenti pratiche amministrative connesse alle salme inviate al forno crematorio, rapporti con l'utenza, segnalazione e verifiche sinistri, gestione gare d'appalto etc...

Come prevede il contratto in essere, gli interventi di manutenzione ordinaria sono effettuati in parte direttamente dalla Società con personale proprio (esecuzione in amministrazione diretta) e in parte mediante affidamento a terzi nel pieno rispetto della normativa che regola il settore dei contratti pubblici.

La Società svolge altresì una consistente attività legata agli interventi di manutenzione straordinaria che, tuttavia, qui non vengono analizzati in quanto oggetto di singoli specifici atti di rendicontazione.

Il servizio ha garantito l'esecuzione di tutte le attività cimiteriali programmate dall'Amministrazione comunale, nonché le manutenzioni ordinarie e le pulizie dei tre cimiteri cittadini.

Più nel dettaglio si riportano gli interventi effettuati suddivisi per tipologia riguardanti l'intera annualità 2024:

**RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI FUNEBRI DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024 -
(art.2-2.1) del capitolato**

SERVIZI FUNEBRI	ESUMAZIONI	ALTRE OPERAZIONI	SOMMA
tumulazioni e inumazioni salme, tumulazioni ceneri	esumazioni da ordinanza	traslazioni, estumulazioni, rientri da affidi, arrivi da altri cimiteri	delle operazioni di cui (art.2-2.1) del capitolato
710	169	316	1195

Oltre alle operazioni di cui sopra, la società effettua interventi di manutenzione ordinaria alle strutture e impianti dei tre cimiteri cittadini.

Si è provveduto inoltre a garantire la funzionalità delle strutture cimiteriali con interventi manutentivi mirati, in relazione alle necessità che nel corso del tempo si evidenziano.

Colonie

Con lo scopo di garantire il funzionamento delle colonie di Alassio e di Aprica sia per la stagione estiva che per quella invernale, tenuto conto della nuova gestione delle strutture, sono stati eseguiti piccoli interventi di manutenzione straordinaria a completamento di quelli già eseguiti nell'anno precedente.

Servizio Gestione Calore

Il Servizio di "Gestione Calore" è rappresentato prevalentemente dalla vendita del "Servizio Energia" presso gli impianti termici degli immobili comunali; in maniera residuale è contabilizzato tra i ricavi anche il canone relativo alla gestione degli impianti di condizionamento del Municipio, del Commissariato di Polizia, della sede INPS, della Biblioteca Civica e vari altri immobili comunali.

Il contratto di "Servizio Energia" degli stabili comunali prevede la conduzione di 43 centrali termiche, 19 sottocentrali e relativi impianti di riscaldamento, di cui 32 alimentate a gas metano, 1 a gasolio e 10 collegate alla rete del teleriscaldamento cittadino, mediante fornitura di combustibile, manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'attività di conduzione delle citate centrali termiche, con particolare attenzione alla componentistica elettrica ed idraulica, comporta una costante verifica e sorveglianza delle stesse attraverso oltre 1.000 interventi annui programmati, così come prescritto dalle norme di legge e, secondo quanto previsto dal sistema di gestione della qualità ISO 9001, certificazione della quale il settore è riconosciuto.

Altrettanta attenzione viene posta nel rispondere alle richieste di intervento per problemi legati sia alle necessità degli utenti sia alla vetustà degli impianti che presentano numerose parti ormai usurate.

La maggior parte dei costi diretti del settore è rappresentata dall'acquisto delle materie prime (gas metano, gasolio, energia elettrica e calore) il cui ammontare è sostanzialmente direttamente proporzionale ai ricavi.

Sul fronte della redditività occorre segnalare che il nuovo contratto risulta essere decisamente meno remunerativo rispetto al precedente anche per l'effetto dell'abbassamento delle tariffe di vendita del gas metano nel frattempo intervenuto.

Si segnala infine che la gestione di quest'anno, rappresenta l'ultimo anno di riferimento del contratto in essere scadente nel 2025; per gli anni successivi, si auspica che l'Amministrazione comunale possa procedere o a confermare il servizio alla scrivete società.

Gestione tecnica sale conferenze del Comune di Busto Arsizio

La gestione delle sale comunali e degli eventi dell'Amministrazione comunale è prevista nel contratto il servizio per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. dei servizi di gestione amministrativa (*property management*) e tecnica (*facility management*) delle infrastrutture stradali, degli immobili comunali e del verde pubblico e arredo urbano del comune di Busto Arsizio citato in premessa.

Il relativo Capitolato prestazione, all'art. 2.5 norma le attività da garantire per l'Amm.ne C. 1e, a fronte di un canone di € 38.000,00 oltre IVA.

L'attività riguarda la gestione tecnica degli spazi destinati a conferenze, manifestazioni e attività varie di tipo ludico, presso il Museo del Tessile, l'Edificio Molini Marzoli (sala tramogge) e Villa Calcaterra di proprietà del Comune di Busto Arsizio così come sommariamente descritte:

- gestione tecnica degli impianti audio-video esistenti;
- gestione del servizio di sicurezza;

- sviluppo di ogni attività necessaria per consentire lo svolgimento delle attività, ivi comprese le operazioni di apertura, chiusura e assistenza tecnica.

Per l'anno 2024 l'attività ha avuto una forte accelerazione dovuta a numerosi eventi; ciò ha comportato che, le ore di attività si sono elevate fino a n. 1.283 ore, superiori a quelle dell'anno precedente.

Per l'attività di che trattasi la società ha messo a disposizione per il primo semestre 2 unità; a seguito, tuttavia, dell'incremento delle manifestazioni cui far fronte si è provveduto ad integrare il personale di riferimento fino a 3 unità.

Settori Parcheggi

La gestione del settore parcheggi è stata definita con la sottoscrizione della scrittura privata tra AGESP Attività Strumentali s.r.l. e Amministrazione comunale a far data del 31 dicembre 2021 recante il "Disciplinare Tecnico per il Servizio di Gestione della sosta a pagamento sino alla data del prossimo 2 novembre 2025 in attuazione del Contratto di Servizio Rep. Segr. Gen. n. 107 del 3 novembre 2005".

Nella gestione dell'attività AGESP Attività Strumentali S.r.l. si impegna a mantenere in condizioni di costante fruibilità le aree destinante alla sosta a pagamento con attività che vengono riassunte come segue:

- Vendita del servizio di sosta a pagamento e relativa gestione economica/finanziaria;
- Controllo e supervisione in remoto delle automazioni, parcometri e sistemi di videosorveglianza presenti presso le aree di sosta centralizzato presso Front Office Via Mazzini 24/B;
- Rapporti con l'utenza per tutto quanto concerne la vendita dei titoli di sosta nonché assistenza *pre e/o post-vendita*;
- Reperibilità festiva e notturna di personale qualificato h 24 – 365 giorni/anno;
- Manutenzione ordinaria e/o straordinaria al fine di garantire il corretto funzionamento sia delle strutture che degli impianti che delle attrezzature attualmente installate presso le aree di sosta per la corretta fruibilità delle stesse.

Settore Farmacie

Per quanto riguarda il Settore in parola, la voce ricavi trattasi del combinato disposto derivante dagli incassi generati dalla dispensazione di farmaci e parafarmaci, dalla vendita di cosmetici, presidi sanitari, preparati galenici, medicinali, omeopatici e veterinari, nonché dalla vendita di servizi al cittadino quali, a titolo meramente esemplificativo, la misurazione della pressione arteriosa e/o l'effettuazione di tamponi antigenici rapidi Covid 19 al Centro tamponi dedicato presso la Farmacia n. 1 a far data dello scorso mese di maggio 2021 che ha permesso di offrire un servizio, in piena emergenza pandemica, a prezzi calmierati e comunque sempre in linea con le direttive sanitarie del Ministero della Salute.

La consistenza del Settore a far data del 31 dicembre 2024 è riferito a n. 4 farmacie suddivise sul territorio Comunale a copertura anche di quartieri periferici quali quello di Sacconago e Borsano

che determinano, conseguentemente, un impatto negativo in termini di possibili clienti; questo fattore risente negativamente anche dalle progressive dismissioni di studi medici di base ormai concentrati in studi medici associati.

La titolarità di AGESP Attività Strumentali S.r.l. a far data del 24 aprile 2018 con determinazione n. 154 di A.T.S. Insubria Servizio Farmaceutico a seguito di cessione di ramo d'azienda riferita a quattro esercizi commerciali sulle 24 farmacie presenti sul territorio impone un obbligo di apertura che settimanalmente implica, oltre alle aperture standard, una giornata comprensiva del turno notturno con inizio alle ore 8,30 della giornata di Lunedì sino alle ore 12,30 della giornata del martedì successivo nonché ogni quattro settimane il "turno lungo" con inizio alle ore 8,30 della giornata di sabato sino alle ore 12,30 della giornata del martedì successivo in maniera continuativa sia in somministrazione diurna che notturna.

Alle aperture di cui sopra occorre inoltre considerare che nel corso del turno lungo, anche una seconda farmacia AGESP funge da supporto nella giornata di domenica con orario 8,30/20,00; è quindi di tutta evidenza che le sopra citate aperture calendarizzate di concerto con Federfarma Varese e A.T.S. determinano una incidenza del costo del personale particolarmente importante trattandosi di lavoro straordinario diurno e/o notturno e/o festivo.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 1, del Codice Civile in materia di descrizione dei principali rischi e incertezza cui la Società è esposta, nonché dallo stesso art. 2428, comma 2, punto 6-bis, in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, si deve rilevare che i rischi e le incertezze fondamentali ai quali la Società era esposta erano strettamente legati ai risultati economici negativi dell'attività svolta e al conseguente *deficit* patrimoniale che ne derivava, con le inevitabili implicazioni di carattere finanziario.

Tali rischi ed incertezze attenevano pertanto alla sfera della continuità aziendale che aveva caratterizzato la Società negli anni passati e che ha indotto il *management* della Società medesima ed i soci ad intraprendere e adottare, a far data dall'esercizio 2017, un vigoroso Piano di Ristrutturazione Aziendale.

In attesa di comprendere le determinazioni finali del Comune di Busto Arsizio anche in merito alla rivisitazione dei vecchi contratti scaduti e comunque sempre con la regia del socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, il socio unico, AGESP S.p.A. è sempre intervenuto a sostegno della Società assicurando, quindi, la c. d. "continuità aziendale".

In particolare, si rammenta gli interventi susseguitisi nel tempo ricorrendo allo strumento del finanziamento soci

Rischio di credito e liquidità

In relazione alla situazione finanziaria, occorre mettere ancora in evidenza le difficoltà che la Società ha registrato negli anni passati a seguito della consistente e cronica esposizione nel riscontrare i pagamenti dei fornitori di beni e prestazioni riconducibili all'attività ordinaria, avendo quale principale e quasi esclusiva fonte di entrata i pagamenti da parte dell'Amministrazione comunale per i vari canoni.

Inoltre, va segnalato, come altra fonte di entrate finanziarie, il rimborso, sempre da parte dell'Amministrazione comunale, dei costi sostenuti per gli interventi di natura straordinaria, il cui pagamento esula dalle capacità di previsione della Società e, in ogni caso, è subordinato ad una serie di verifiche di forma e merito da parte dei competenti uffici comunali che, inevitabilmente, comportano un significativo scostamento temporale tra l'esborso finanziario che la Società sostiene e l'effettivo pagamento da parte dell'Amministrazione Comunale stessa.

Permane, quindi, la necessità di modulare una differente tempistica per i pagamenti da parte dell'Amministrazione comunale, che dovranno essere sempre più ravvicinati e pianificati, al fine di consentire alla Società di poter disporre di liquidità per procedere a sua volta ai propri pagamenti.

Sotto questo profilo, nell'ambito della sottoscrizione dei nuovi contratti si è cercato di tenere in debita considerazione l'aspetto sopra evidenziato mitigando, per quanto possibile, le tempistiche di alcune formalità.

A fronte di ciò, recentemente, sulla specifica questione, va registrato un miglioramento nella dinamica dei pagamenti e la Società, con riguardo agli interventi di manutenzione straordinaria, ha chiesto alla stessa Amministrazione comunale di riconoscere delle anticipazioni nei termini stabiliti dalle vigenti normative.

L'insieme dei già menzionati aspetti, anche a seguito delle assunzioni previste nella più volte operazione di fusione per incorporazione induce a ritenere che sarà possibile registrare un ulteriore miglioramento a beneficio della riduzione dell'esposizione finanziaria nei riguardi soprattutto dei fornitori terzi.

Il sistema bancario ha mantenuto una politica più restrittiva nel riconoscimento di linee di fido che, per il momento, permangono nei valori già riconosciuti negli anni passati.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 6-bis del Codice civile si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha necessità di effettuare operazioni di copertura a fronte di rischi finanziari.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società nel corso dell'esercizio non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Azioni/quote di Società controllanti/controllate

La Società non ha posseduto e ceduto né è in possesso diretto o indiretto di quote proprie o azioni/quote di Società controllanti e/o controllate.

Consolidato Fiscale Nazionale

La Società ha aderito al consolidato fiscale nazionale di AGESP S.p.A., unitamente ad AGESP Energia S.r.l., disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del TUIR, DPR 917/86, manifestando la

necessaria opzione.

I rapporti derivanti dalla partecipazione al Consolidato sono regolati da uno specifico Regolamento approvato e sottoscritto da tutte le Società aderenti.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dello stesso

La gestione dell'esercizio 2024, per come peraltro già riferito in precedenza, è stata fortemente caratterizzata da una serie di fatti di natura endogena ed esogena che, nel loro insieme, hanno caratterizzato il risultato economico di AGESP Attività Strumentali S.r.l..

Infatti, per il primo semestre 2024 sono proseguite le diverse attività gestionali alle stesse condizioni, operative ed economiche, del passato, in attesa che venissero ridefiniti i nuovi disciplinari contratti e tecnici per i servizi strumentali con l'obiettivo di renderli maggiormente rispondenti alle reali esigenze con l'accorpamento e l'ottimizzazione dei carichi di lavoro e con il ricorso a forme di razionalizzazione standardizzate in grado di elevare l'efficientamento dei diversi ambiti operativi.

Tali nuovi contratti sono hanno avuto decorrenza a far data dal 1° luglio 2024.

Contemporaneamente, a far data dal 1° giugno 2024 la Società gestisce, con la formula del *in-house providing*, anche il forno crematorio della città di Busto Arsizio precedentemente gestito da un soggetto terzo privato.

In ragione di ciò la Società ha comunque cercato di continuare a creare valore introducendo scelte operative in grado di pianificare per tempo le esigenze di conduzione e ponendo dei limiti agli interventi con la logica, per quanto possibile, di non oltrepassare la saturazione delle capienze economiche dei singoli contratti.

In questo contesto va segnalata comunque una nota positiva consistente nel riconoscimento, da parte dell'Amministrazione comunale, dell'adeguamento dei prezzi dei rispettivi canoni, seguendo le dinamiche dell'indice Istat che ha consentito di poter godere complessivamente di un maggior introito.

Parimenti, va fatto constatare che grazie anche ad un confronto con la capogruppo AGESP S.p.A., sempre nelle more di un assestamento della piena ed autonoma sostenibilità di AGESP Attività Strumentali S.r.l., è stato possibile, rivedere la consistenza del contratto di *service* per le attività di *staff*, a fronte di un maggior coinvolgimento di risorse interne e di una redistribuzione dei carichi di lavoro che hanno interessato alcune attività gestionali.

Va poi fatto constatare che l'assestamento dei costi energetici e delle materie prime hanno contribuito a mitigare il risultato economico finale rispetto ai precedenti esercizi per queste tipologie di costo che, in taluni casi, hanno anche consentito di beneficiare di specifici crediti d'imposta.

Un contributo sostanziale nelle dinamiche economiche consuntivate nell'esercizio 2024 è certamente rappresentato dal mantenimento nel settore della gestione dei parcheggi di una maggiore redditività rispetto agli esercizi precedenti determinata anche dal venir meno degli effetti conseguenti a quanto occorso nell'esercizio 2022 a seguito dell'appropriazione indebita di parte dei

ricavi da parte di una *ex* dipendente infedele.

Complessivamente, quindi, l'esercizio 2024 pur considerato ancora un anno di transizione ha potuto esprimere un risultato positivo a fronte dei numerosi interventi gestionali, e di tipo trasversale, che il *management* della Società ha messo in atto.

Tali dinamiche gestionali, per come sopra riportate, sono state determinanti ed hanno rappresentato il punto di partenza per l'esercizio 2024 oltre che rappresentare l'anno di svolta sia sotto l'aspetto patrimoniale, economico/finanziario che gestionale ed operativo a seguito anche della volontà da parte dei soci di dare corso alla fusione per incorporazione della Società in AGESP S.p.A..

L'insieme di tutto quanto sopra, unitamente alle considerazioni pure sopra richiamate, ha indotto AGESP Attività Strumentali S.r.l., anche per l'esercizio 2024, a soprassedere sulle scelte strategiche riguardanti il proprio patrimonio ed in particolare il capitale sociale, in attesa di meglio comprendere le reali portate e necessità.

Sul fronte organizzativo va segnalato che nel corso dell'esercizio 2024 sono proseguite le iniziative volte al miglioramento complessivo dell'organizzazione aziendale per meglio presidiare alcune attività, anche a seguito del venir meno di alcune professionalità per raggiunti limiti di età oltre che a ridistribuire, per alcune funzioni aziendali, i carichi di lavoro.

A tal proposito si sottolinea anche la valorizzazione di alcune figure professionali con la pianificazione di una crescita in termini di maggior responsabilità coniugata al contestuale avanzamento di carriera.

Sotto questo aspetto, in previsione anche di importanti cambiamenti nelle aree operative ed al fine, comunque, di assicurare una certa complementarità tra i diversi responsabili dei settori operativi, sono stati abbozzati alcuni schemi operativi la cui messa in esercizio è stata poi operata, a più riprese, nel corso dell'esercizio 2024.

In esito alla citata fusione per incorporazione di AGESP Attività Strumentali S.r.l. in AGESP S.p.A. è previsto la rimappatura completa dell'organizzazione contemperando quindi non solo le esigenze operative ma anche quelle strutturali.

L'Organo amministrativo, la Direzione Generale ed il *management* apicale hanno mantenuto costanti, assidui e ripetuti rapporti con tutti gli organi di controllo sia della Società che della Capogruppo AGESP S.p.A. che, ancora, con i vari rappresentanti istituzionali, ai diversi livelli, del socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, fissando incontri periodici allargati con il coinvolgimento, data la particolare situazione e laddove esigenze oggettive lo hanno reso necessario, ed il supporto dei legali della Società e dei consulenti fiscali ed amministrativi, dei periti e del notaio all'uopo cointeressati.

Va poi messo in risalto il fatto che, al fine di poter procedere con la presa in carico della gestione del forno crematorio, è stato necessario convocare nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2024 l'Assemblea straordinaria della Società per apportare l'adeguamento allo Statuto sociale includendo la predetta attività precedentemente non incluso.

Nella medesima seduta assembleare, 20 febbraio 2024, si è dato conto ai soci dello stato di avanzamento dei lavori delle attività propedeutiche per la messa a regime di AGESP Attività Strumentali S.r.l. tramite le operazioni correttive finalizzate ad un riallineamento della situazione di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Ciò supportato, con la presa in carico della nuova gestione del forno crematorio a far data dallo scorso 1° giugno 2024 e dall'entrata in vigore, dal 1° luglio 2024, dei vari nuovi contratti e disciplinari tecnici per le attività gestionali di natura strumentale, un apporto complessivo di miglioramento economico come riscontrabile dal risultato gestionale conseguito.

Residua ancora il perfezionamento del contratto relativo alle attività riconducibili alla mobilità per il quale è in corso con l'Amministrazione comunale un approfondimento finale che dovrebbe chiudersi, comunque, entro la scadenza del prossimo 2 novembre 2025.

In contemporanea, ed entro la medesima data, dovranno essere prese in considerazione anche le determinazioni per la definizione di altri due segmenti di attività attualmente gestiti dalla Società e per i quali sono in corso degli approfondimenti.

Trattasi del servizio di gestione calore e della gestione della segnaletica stradale.

A valle delle scelte che verranno operate anche per i suddetti servizi si potranno effettuare, in piena cognizione di causa, le debite verifiche di sostenibilità con l'elaborazione di specifici piani economici finanziari e calibrare le effettive necessità.

Conseguentemente, come già sopra precisato, si prefigura di avviare una riorganizzazione complessiva della Società in linea e aderente al nuovo mutato contesto nel frattempo consolidatosi.

Determinante in questo percorso sarà il supporto, a questo punto, dei soci posto che non ci sarà più AGESP S.p.A. ma direttamente i soci di quest'ultima ed in particolare occorrerà conformarsi alle scelte ed gli indirizzi che verranno impartiti dal socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio.

A fronte di tutto quanto sopra specificato ed in particolare facendo riferimento alle azioni concrete e certe messe in atto dal Comune e dal socio AGESP S.p.A., è stato possibile trarre per l'esercizio corrente, 2024, un sensibile miglioramento dell'andamento gestionale complessivo rispetto all'andamento registrato negli anni precedenti.

Lo sforzo e la determinazione nel portare a compimento tutte le assunzioni unitamente alle iniziative già concretizzate sopra descritte andranno certamente a caratterizzare gli esercizi futuri con un *trend* in progressivo miglioramento per quanto concerne i risultati che si andranno a consuntivare.

Alla luce di una siffatta complessiva situazione che, seppur per certi versi caratterizzata da eccezionalità e straordinarietà, viene posta ancor più in evidenza la perentoria necessità di ripristinare un andamento gestionale complessivo in grado di poter, in maniera strutturata e definitiva, assicurare una stabilità patrimoniale, economica e finanziaria per l'assestamento delle linee di *business* che la Società gestisce.

Infine, giova rammentare che, in esito al processo della più volte menzionata fusione per incorporazione, le valutazioni riguardanti la continuità operativa della Società e la sua capacità di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni devono tenere in giusta considerazione:

- l'intrinseca appartenenza al Gruppo AGESP;
- l'ampia dotazione di Patrimonio Netto del socio AGESP S.p.A. e del Gruppo nel suo insieme;

- l'esistenza di un socio ultimo di riferimento quale il Comune di Busto Arsizio;
- la condizione di affidamento in "house providing", dei servizi attualmente esercitati, da parte del predetto socio ultimo di riferimento.

Tali condizioni peculiari che hanno costituito in passato una fondamentale garanzia per la società AGESP Attività Strumentali S.r.l. lo saranno ancor di più in esito al processo di fusione con l'assorbimento, senza soluzione di continuità e l'eredità di AGESP S.p.A. di tutto quanto in carico alla società incorporata.

Pertanto, a prescindere dalle scelte che sono state assunte dai soci, il percorso virtuoso sino ad ora intrapreso animerà comunque le prossime scelte del *management* apicale affrontando tutte le sfide che richiederanno un'attenta e meticolosa gestione protesa all'ottimizzazione dei ricavi e ad un corrispondente contenimento e razionalizzazione delle voci di costo e, nel contempo, l'adozione, delle misure sopra accennate in modo da poter determinare la conservazione del presupposto della continuità in capo ad AGESP S.p.A.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Busto Arsizio, 21 maggio 2025

*L'Amministratore Unico
Alessandro Della Marra*



AGESP ATTIVITA' STRUMENTALI S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento di AGESP S.P.A.

Società unipersonale

Sede in VIA MARCO POLO, 12 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

Capitale sociale Euro 2.270.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2024

Stato patrimoniale attivo

31/12/2024 31/12/2023

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.632	4.256
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	354.016	403.184
5) Avviamento	1.540.521	1.800.799
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	459.288	535.967
	<u>2.356.457</u>	<u>2.744.206</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	957	1.914
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali	312.125	305.331
4) Altri beni	140.002	149.018
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>453.084</u>	<u>456.263</u>

III. Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
 - a) imprese controllate
 - b) imprese collegate
 - c) imprese controllanti
 - d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - d bis) altre imprese

2) Crediti

- a) Verso imprese controllate
 - entro l'esercizio
 - oltre l'esercizio

- b) Verso imprese collegate
 - entro l'esercizio
 - oltre l'esercizio

- c) Verso controllanti

- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
Totale immobilizzazioni		2.809.541	3.200.469
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		701.315	505.459
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		701.315	505.459
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	294.333		184.786
- oltre l'esercizio			
2) Verso imprese controllate		294.333	184.786
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	31.243		
- oltre l'esercizio			
4) Verso controllanti (Agesp S.p.A. + Comune di Busto Arsizio)		31.243	
- entro l'esercizio	5.368.649		6.286.711
- oltre l'esercizio			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		5.368.649	6.286.711
- entro l'esercizio	16.500		25.262
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari		16.500	25.262
- entro l'esercizio			11.707
- oltre l'esercizio			
5 ter) Per imposte anticipate			11.707
- entro l'esercizio	20.106		20.106
- oltre l'esercizio			
5 quater) Verso altri		20.106	20.106
- entro l'esercizio	92.320		73.600

- oltre l'esercizio

	92.320	73.600
	5.823.151	6.602.172
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.204.451	859.341
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	99.019	90.481
	1.303.470	949.822
Totale attivo circolante	7.827.936	8.057.453
D) Ratei e risconti	66.213	77.661
Totale attivo	10.703.690	11.335.583
Stato patrimoniale passivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	2.270.000	2.270.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.027.139	1.027.139
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	1.251	1.251
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	23.764	23.764
Versamenti a copertura perdite	88.136	88.136
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	97.861	97.861
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
Altre		
	209.760	209.761
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(3.146.512)	(2.858.146)
IX. Utile d'esercizio	2.278	
IX. Perdita d'esercizio		(288.366)
Totale patrimonio netto	363.916	361.639

B) Fondi per rischi e oneri

- 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) Fondi per imposte, anche differite
- 3) Strumenti finanziari derivati passivi
- 4) Altri

16.995 20.704

Totale fondi per rischi e oneri

16.995 20.704

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

1.264.593 1.281.047

D) Debiti

1) Obbligazioni

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

2) Obbligazioni convertibili

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

3) Verso soci per finanziamenti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

4) Verso banche

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

2.939

78.882

2.939

78.882

5) Verso altri finanziatori

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

6) Acconti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

10.310

12.412

10.310

12.412

7) Verso fornitori

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

4.432.624

6.422.966

4.432.624

6.422.966

8) Rappresentati da titoli di credito

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

9) Verso imprese controllate

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

10) Verso imprese collegate

- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio	746.376		
		746.376	
11) Verso controllanti (Agesp S.p.A. + Comune di Busto Arsizio)			
- entro l'esercizio	3.067.472		1.648.678
- oltre l'esercizio			
		3.067.472	1.648.678
11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			717.950
- oltre l'esercizio			
			717.950
12) Tributari			
- entro l'esercizio	159.907		105.116
- oltre l'esercizio			
		159.907	105.116
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio	197.973		182.428
- oltre l'esercizio			
		197.973	182.428
14) Altri debiti			
- entro l'esercizio	315.988		372.170
- oltre l'esercizio			
		315.988	372.170
Totale debiti	8.933.589		9.540.602
E) Ratei e risconti	124.597		131.591
Totale passivo	10.703.690		11.335.583
Conto economico		31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		19.909.619	19.705.007
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
a) Vari	646.750		474.680
b) Contributi in conto esercizio			
		646.750	474.680
Totale valore della produzione		20.556.369	20.179.687
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.384.750	4.199.667
7) Per servizi		11.053.883	11.654.008

8) Per godimento di beni di terzi		584.726	508.791
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	2.674.277		2.449.932
b) Oneri sociali	843.773		825.027
c) Trattamento di fine rapporto	182.502		162.665
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	228		2.765
		<u>3.700.780</u>	<u>3.440.389</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	539.508		532.303
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	129.626		115.961
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		<u>669.134</u>	<u>648.264</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(74.829)	(34.031)
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		81.337	101.810
Totale costi della produzione		20.399.781	20.518.898
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		156.588	(339.211)
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni			
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	2.426		1.145
		<u>2.426</u>	<u>1.145</u>
		2.426	1.145
17) Interessi e altri oneri finanziari			
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	34.935		7.784
		<u>34.935</u>	<u>7.784</u>
17 bis) Utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		(32.509)	(6.639)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			

18) Rivalutazioni

19) Svalutazioni

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	124.079	(345.850)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	121.801	
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite		
imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		(57.484)
	121.801	(57.484)
 21) Utile (Perdita) dell'esercizio	 2.278	 (288.366)

Busto Arsizio, 21 maggio 2025

L'Amministratore Unico
Alessandro Della Morte

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2024

	31/12/2024	31/12/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.278	(288.366)
Imposte sul reddito	121.801	(57.484)
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	32.509	6.639
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	156.588	(339.211)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	182.502	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	669.134	648.264
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		162.665
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	851.636	810.929
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.008.224	471.718
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(195.856)	(34.030)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(109.547)	(990.392)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.990.342)	1.796.490
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	11.448	
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(6.994)	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.347.840	69.016
Totale variazioni del capitale circolante netto	56.549	841.084
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.064.773	1.312.802
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(32.509)	(6.639)
(Imposte sul reddito pagate)	(121.801)	
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(202.665)	(129.400)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(356.975)	(136.039)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	707.798	1.176.763
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(126.447)	(173.939)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(151.759)	(88.596)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2024

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(278.206)	(262.535)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(75.943)	(522.307)
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	(1)	
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(75.944)	(522.307)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	353.648	391.921
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	859.341	489.903
Assegni		
Danaro e valori in cassa	90.481	67.998
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	949.822	557.901
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.204.451	859.341
Assegni		
Danaro e valori in cassa	99.019	90.481
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.303.470	949.822
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Egregio Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.278.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio anche a seguito dell'acquisizione di nuove attività (tempio crematorio) e al fine di predisporre il progetto di fusione per incorporazione in Agesp S.p.A.

Attività svolte

La Società è stata costituita il 15 ottobre 2014 mediante conferimento dei rami d'azienda da parte della controllante ex Agesp Servizi S.r.l., ora Agesp S.p.A. ed è divenuta operativa il primo dicembre 2014.

La Vostra Società, come ben sapete, anche nel corso del 2023 ha svolto la propria attività nel settore dei servizi e delle attività strumentali ed ha come committente prevalente quasi esclusivo il Comune di Busto Arsizio gestendo le attività relative a:

- ✓ manutenzione rete stradale;
- ✓ gestione segnaletica stradale, verticale, orizzontale e luminosa;
- ✓ gestione del verde pubblico, dell'arredo urbano e delle attrezzature ludico-motorie;
- ✓ gestione tecnica dei servizi cimiteriali e dal 1 giugno 2024 del tempio crematorio;
- ✓ installazione, cablatura, manutenzione ed esercizio di reti e di servizi telematici, informatici e di telecomunicazione;
- ✓ facility management: attività di gestione di impianti tecnologici avanzati, quali gli impianti elettrici, idraulici, d'illuminazione, di riscaldamento e di condizionamento, servizio ascensori, impianti antincendio e servizi di pulizia, nonché di caldaie ed impianti di condizionamento di terzi; fornitura di servizi di condizionamento, climatizzazione e riscaldamento anche con esercizio e manutenzione di caldaie, nonché di servizi di global service per edifici civili ed industriali, installazione, ampliamento, trasformazione, manutenzione degli impianti.

A seguito del conferimento dei rami d'azienda da parte di Agesp S.p.A. a favore di Agesp Attività Strumentali S.r.l. nel corso del 2018, la Società ha inoltre gestito il servizio parcheggi e le 4 farmacie.

In via residuale la società svolge talune prestazioni, sempre riconducibili alle attività di cui sopra, in particolare il servizio di sgombero e spazzamento neve (a fronte di idoneo contratto di servizio), avendo quest'ultima attività una forte interazione con il servizio di manutenzione rete stradale.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società appartiene al Gruppo AGESP, ed è soggetta a direzione e coordinamento di AGESP S.p.A. che detiene il 100% del capitale sociale di Agesp Attività Strumentali S.r.l.

Segnaliamo, peraltro, che la Società AGESP S.p.A. redige il bilancio consolidato.

Agesp S.p.A. ha chiuso l'esercizio al 31/12/2023 con un utile di Euro 608.388 ed un Patrimonio Netto pari ad Euro 33.575.218.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio la società ha acquisito anche la gestione del Tempio crematorio nel Comune di Busto Arsizio. Sono entrati in vigore in corso d'anno i nuovi contratti di servizio redatti con l'Amministrazione comunale tenendo conto delle nuove esigenze della città come meglio descritto negli specifici paragrafi della Relazione sulla gestione al bilancio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è redatto secondo gli schemi previsti dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile, con riferimento alle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), aggiornati sulla base delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 139/2015; ove mancanti e in quanto applicabili,

facendo riferimento anche ai principi contabili emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate nella voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamento da Euro" alla voce "Altri ricavi e proventi" se positiva od "Oneri diversi di gestione" se negativa del Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto Comma C.C., la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi di redazione

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. Sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis C.C.; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Non vi è stata la necessità di valutare separatamente elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

I criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

In conformità con le disposizioni contenute nell'art. 2423 comma 4 c.c., l'osservanza degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa è avvenuta tenendo conto della rilevanza dei relativi effetti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In relazione al presente bilancio infine, si ritiene applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2023, considerato che nell'esercizio chiuso precedentemente al 23 febbraio 2020 la società non si è avvalsa della deroga. La sussistenza del presupposto della continuità aziendale è evidenziata anche mediante il richiamo delle risultanze del bilancio precedente.

Criteri di valutazione

A partire dal 1° gennaio 2016 sono applicabili le disposizioni del D. Lgs 18/08/2015 n.139, che ha stabilito, tra l'altro, novità in materia di redazione del bilancio d'esercizio. Sulla scorta delle nuove disposizioni del D. Lgs. 139/2015 sono stati aggiornati alcuni principi contabili, di cui si è tenuto conto in sede di redazione del bilancio d'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e marchi sono ammortizzati in base alla residua possibilità di utilizzazione, stimata in un periodo di tre/cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata del contratto o alla residua possibilità di utilizzazione economico-tecnica. L'aliquota di ammortamento utilizzata nello specifico è la minore tra la durata del contratto e quella economico-tecnica.

In particolare l'avviamento, scaturito dall'acquisizione tramite conferimento del ramo farmacie, è ammortizzato in 12 anni, in considerazione dell'attuale scadenza già prorogata al termine del 2030 della concessione del servizio in

oggetto da parte dell'Amministrazione Comunale di Busto Arsizio.

Materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono valorizzate al costo dei lavori effettuati sulla base dei documenti contabili e/o degli stati di avanzamento emergenti dalla "contabilità commesse". Tali investimenti verranno ammortizzati a partire dalla data di entrata in funzione.

<u>Settore gestione tecnica edifici:</u>	
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Autovetture e motoveicoli	25%
<u>Settore gestione strade:</u>	
Attrezzatura varia e mobili	15%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Autoveicoli e macchine operatrici	20%
Autovetture e motoveicoli	25%
<u>Settore trasporti funebri e servizi cimiteriali :</u>	
Autoveicoli e macchine operatrici	20%
Attrezzatura varia	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
<u>Settore segnaletica stradale :</u>	
Autoveicoli e macchine operatrici	20%
Autovetture	25%
Attrezzatura varia	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
<u>Settore parcheggi (in %):</u>	
Costruzioni leggere	10%
Impianto allarme, videosorveglianza	15%
Attrezzatura varia, app. di misura	12%
Mobili e macchine ordinarie	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
<u>Settore farmacie (in %):</u>	
Macchinari e apparecchiature varie	15%
Arredamento	15%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%

In considerazione del loro periodo medio di utilizzo, le suddette aliquote sono determinate nella misura del 50% nel primo anno d'entrata in funzione del cespite.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dall'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione e di riparazione aventi efficacia conservativa, sono imputati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino, rilevate mediante inventari analitici, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il loro presumibile valore di realizzazione desunto dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, comprende gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota

ragionevolmente imputabile ai prodotti; per il settore Farmacie il costo è calcolato scorporando dal prezzo di vendita l'IVA e gli sconti previsti dal contratto di fornitura.

La valorizzazione a costi correnti dei beni di cui sopra non differisce in misura apprezzabile dai valori iscritti in bilancio.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal principio contabile OIC 15.

I crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo valutazione crediti. Tale evenienza riguarda pressoché la totalità dei crediti iscritti nel presente bilancio, trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o per i quali, in ragione delle loro caratteristiche, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non comporta effetti rilevanti.

Disponibilità liquide

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai Soci, nonché di tutti gli utili non prelevati o non diversamente destinati, alla data di chiusura dell'esercizio. Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico, in base al principio di competenza economica.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro, in tale data.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile e dal principio OIC 19. I debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti al valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con i tassi di interesse di mercato.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

A decorrere dall'esercizio chiuso al 31/12/2015 la Società ha esercitato, in qualità di consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti congiuntamente alla società AGESP S.p.A., quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Agesp.

Garanzie, impegni e rischi

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, sono distintamente indicati, qualora esistenti, nella Nota Integrativa.

Accordi fuori bilancio

Nel caso in cui esistano accordi i cui effetti non risultino dal bilancio, qualora i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, la nota Integrativa indica la natura e l'obiettivo economico di tali accordi e il loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico.

Parti correlate

Nel caso in cui la società abbia realizzato operazioni con parti correlate durante l'esercizio, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato la nota Integrativa indica l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria e complementare, per la comprensione del bilancio.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.356.457	2.744.206	(387.749)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	31.12.2023	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	31.12.2024
Diritti brevetto industriale	4.256	0	1.624	2.632
Concessioni, licenze, marchi	403.184	1.705	50.873	354.016
Avviamento	1.800.798	0	260.277	1.540.521
Altre	535.967	150.055	226.734	459.288
Totale	2.744.206	151.760	539.508	2.356.457

L'avviamento delle farmacie in particolare, scaturito dall'acquisizione tramite conferimento del ramo farmacie, è ammortizzato in 12 anni, in considerazione dell'attuale scadenza già prorogata al termine del 2030 della concessione del servizio in oggetto da parte dell'Amministrazione Comunale di Busto Arsizio.

Le altre immobilizzazioni sono quasi interamente composte dalle spese per la conversione e la manutenzione straordinaria degli impianti termici per la gestione calore negli immobili comunali.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
453.084	456.263	(3.179)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La società si era avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022) al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore, mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato ancora dal Covid-19.

Gli importi non imputati a conto economico sono stati pari ad Euro 97.861, valore corrispondente ad una riserva dedicata.

TERRENI E FABBRICATI (E COSTRUZIONI LEGGERE)

Descrizione

Costo storico	11.760
Ammortamenti esercizi precedenti	9.846
Saldo al 31.12.2022	1.914
Ammortamenti dell'esercizio	957
Saldo al 31.12.2023	957

IMPIANTI E MACCHINARI

Descrizione

Costo storico	27.490
Ammortamenti esercizi precedenti	27.490
Saldo al 31.12.2022	0
Saldo al 31.12.2023	0

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Descrizione

Costo storico	739.494
Ammortamenti esercizi precedenti	434.163
Saldo al 31.12.2022	305.331
Acquisizioni dell'esercizio	68.912
Ammortamenti dell'esercizio	62.118
Saldo al 31.12.2023	312.125

ALTRI BENI

Descrizione

Costo storico	778.029
Ammortamenti esercizi precedenti	629.011
Saldo al 31.12.2022	149.018
Acquisizioni dell'esercizio	57.535
Ammortamenti dell'esercizio	66.552

Saldo al 31.12.2023	140.002
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	453.084

In particolare la voce "altri beni" è costituita da mobili e arredi, macchine elettriche ed elettroniche, nonché dal valore netto contabile degli automezzi aziendali dei vari settori di attività.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
701.315	505.459	195.856

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La voce si riferisce per Euro 36.554 a materiali, attrezzature e scorte varie del servizio Segnaletica stradale, nonché, per Euro 567.492, a rimanenze di merci del settore farmacie iscritte al netto del relativo fondo svalutazione crediti pari a Euro 23.757.

La valorizzazione a costi correnti dei beni di cui sopra, non differisce in misura apprezzabile dai valori iscritti in bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.823.151	6.602.172	(779.021)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	184.786	109.547	294.333	294.333
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante		31.243	31.243	31.243
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.286.711	(918.062)	5.368.649	5.368.649
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	25.262	(8.762)	16.500	16.500
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.707	(11.707)		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	20.106		20.106	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	73.600	18.720	92.320	92.320
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.602.172	(779.021)	5.823.151	5.803.045

I crediti verso clienti, tutti appartenenti all'area geografica "Italia", sono prevalentemente relativi alle prestazioni di ripristino delle manomissioni del suolo pubblico settore strade ed a canoni di locazione di immobili di proprietà o in comodato nonché all'addebito delle spese di gestione dell'autosilo.

I crediti verso le collegate ovvero verso Agesp Energia per Euro 31.243 e sono relativi al canone di service per Euro

23.000 e riaddebito lavori straordinari presso sede per Euro 8.243

I crediti verso controllanti sono relativi a:

- Crediti verso Agesp S.p.A. per Euro 490.842 prevalentemente relativi alle prestazioni fornite dal proprio personale di operai e tecnici del "global service" nei settori di attività gestiti dalla Agesp S.p.A. da fatturare per euro 86.795 oltre che riaddebiti per distacchi del personale ufficio acquisti per Euro 179.548 e vendita materiale cassette pronto soccorso per un totale di euro 751.
Abbiamo inoltre incassi di natura finanziaria di Agesp S.p.A. per Euro 2.005 ma di competenza di Agesp Attività Strumentali e relativi al credito per consolidato fiscale per euro 221.743.
- Crediti verso l'Ente controllante di riferimento, Comune di Busto Arsizio, per un totale di Euro 4.877.807 relativi a fatture emesse e da emettere non ancora incassate, principalmente per i corrispettivi relative ai servizi gestiti e per i lavori sulle opere pubbliche eseguiti per conto dell'Amministrazione Comunale di Busto Arsizio.
I suddetti crediti sono stati riconciliati ed asseverati dai rispettivi organi di controllo contabile della Società e del Comune di Busto Arsizio ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono così composti:

- per Euro 16.500 verso Prealpi Gas S.r.l. essenzialmente per fatture emesse e da emettere per la manomissione del suolo pubblico e ripristini.

I crediti verso altri sono prevalentemente formati dagli importi ancora da incassare da parte degli inquilini affittuari degli immobili del Comune di Busto Arsizio: la Società si occupava infatti sino all'inizio del 2018 anche della riscossione degli affitti. Il valore nominale dei suddetti crediti pari a complessivi Euro 239.851 è stato adeguato tramite apposito fondo svalutazione crediti per un importo pari a copertura integrale, di quanto non ancora incassato.

L'importo rimanente è prevalentemente composto dai crediti verso SSN per ricette del mese di dicembre 2024 al netto degli acconti già percepiti per euro 61.875 e altri anticipi vari per euro 22.470.

Non è stato necessario utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o attualizzare i crediti in quanto tutti i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.303.470	949.822	353.648

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	859.341	345.110	1.204.451
Denaro e altri valori in cassa	90.481	8.538	99.019
Totale disponibilità liquide	949.822	353.648	1.303.470

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La società ha in essere conti correnti bancari con Banca Intesa Sanpaolo, BNL, BCC e Banco BPM.

La BCC ha concesso alla Società un fido di cassa dell'importo di 500 mila Euro mentre il Banco BPM un fido di cassa di 250 mila Euro.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
66.213	77.661	(11.448)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Si tratta principalmente di assicurazioni per euro 36.412, canoni sistemi informatici e telefonici per euro 28.468 e vari per affitti per Euro 1.333.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
363.916	361.639	2.277

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.270.000			2.270.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.027.139			1.027.139
Riserva legale	1.251			1.251
Riserva straordinaria	23.764			23.764
Versamenti a copertura perdite	88.136			88.136
Varie altre riserve	97.861	(1)		97.860
Totale altre riserve	209.761	(1)		209.760
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.858.146)	(288.366)		(3.146.512)
Utile (perdita) dell'esercizio	(288.366)	288.366	2.278	2.278
Totale patrimonio netto	361.639	(1)	2.278	363.916

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	97.861
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	97.860

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare la quota di risultato d'esercizio corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies:

- Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20 per Euro 97.861.

Perdite esercizi in corso al 31/12/2020, al 31/12/2021 e al 31/12/2022 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020 n. 40, modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020 e dall'art. 3, comma 1-ter della Legge 15/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite inizialmente generate, nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che "Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Il prospetto che segue evidenzia l'entità delle perdite formatesi negli esercizi precedenti (2020,2021 e 2022) e che hanno beneficiato del regime di sospensione dei provvedimenti di legge, inerenti il patrimonio netto della società :

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Capitale sociale	2.270.000	2.270.000
Riserva legale	1.251	1.251

Altre Riserve	1.236.899	1.236.900
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(3.146.512)	(2.858.146)
Utili (perdita) dell'esercizio	2.278	(288.366)
Totale patrimonio netto	363.916	361.639
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)	(2.858.146)	(2.858.146)
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	3.222.062	3.219.785

Anno	Importo perdita	Movimentazioni patrimoniali dell'esercizio					Motivo perdita	Assemblea	Copertura perdita
		31/12/2019	Destinazione risultato esercizio	Altre variazioni	Incrementi	Decrementi			
2020	-€1.265.329								
		I. Capitale Sociale	-2.270.000,00						
		II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-1.125.000,00						
		Riserva legale	-519						
		Riserva straordinaria	-9.851,00						
		Riserva conto copertura perdite	-88.136,00						
		VI. Altre riserve a copertura perdite dell'esercizio	-88.137,00						
			-14.644,59			14.644,59	1.265.328,62		
		A) Totale Patrimonio Netto	-3.508.152,00	14.645,00	0	14.645,00	-2.242.822,00		
2021	-€1.023.282								
		I. Capitale Sociale	-2.270.000,00						
		II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-1.125.000,00						
		Riserva legale	-1.251,00						
		Riserva straordinaria	-23.764,00						
		Riserva conto copertura perdite	-88.136,00						
		VI. Altre riserve a copertura perdite	-88.136,00						
		VIII. UMI (perdite) portati a nuovo				1.265.328,62	1.265.328,62		
		IX. UMI (perdite) dell'esercizio				-1.265.328,62	1.023.282,00		
		A) Totale Patrimonio Netto	-2.242.822,00				1.219.540,00		
2022	-€ 569.535								
		I. Capitale Sociale	-2.270.000,00						
		II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-1.125.000,00						
		Riserva legale	-1.251,00						
		Riserva straordinaria	-23.764,00						
		Riserva conto copertura perdite	-88.136,00						
		Fondo Riserva indisponibile DI 104/2020					-97.861,00		
		VI. Altre riserve a copertura perdite	-88.136,00						
		VIII. UMI (perdite) portati a nuovo				1.265.328,62	1.265.328,62		
		IX. UMI (perdite) dell'esercizio				569.535,04	-1.023.282,00	869.535,04	
		A) Totale Patrimonio Netto	1.219.540,00			1.834.863,66		-650.005,00	

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.270.000	B

Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.027.139	A,B,C,D
Riserva legale	1.251	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	23.764	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	88.136	A,B,C,D
Varie altre riserve	97.860	
Totale altre riserve	209.760	
Utili portati a nuovo	(3.146.512)	A,B,C,D
Totale	361.638	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
16.995	20.704	(3.709)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	20.704	20.704
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	3.709	3.709
Totale variazioni	(3.709)	(3.709)
Valore di fine esercizio	16.995	16.995

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio relativamente al settore parcheggi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.264.593	1.281.047	(16.454)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.281.047
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	182.502
Utilizzo nell'esercizio	198.956
Totale variazioni	(16.454)
Valore di fine esercizio	1.264.593

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza in tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.933.589	9.540.602	(607.013)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	78.882	(75.943)	2.939	2.939	
Acconti	12.412	(2.102)	10.310	10.310	
Debiti verso fornitori	6.422.966	(1.990.342)	4.432.624	4.432.624	
Debiti verso imprese collegate		746.376	746.376		746.376
Debiti verso controllanti	1.648.678	1.418.794	3.067.472	3.067.472	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	717.950	(717.950)			
Debiti tributari	105.116	54.791	159.907	159.907	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	182.428	15.545	197.973	197.973	
Altri debiti	372.170	(56.182)	315.988	315.988	
Totale debiti	9.540.602	(607.013)	8.933.589	8.187.213	746.376

I debiti più rilevanti, interamente dell'area geografica "Italia", al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Il debito verso banche esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I debiti verso controllanti sono così composti:

- debiti verso Agesp S.p.A., per Euro 1.228.694, relativi prevalentemente ai riaddebiti del costo del personale in distacco ufficio acquisti per euro 213.749 , al debito per il canone di service per euro 125.000 meno una riduzione per conguagli per Euro 150.000 ; inoltre abbiamo debiti per servizi settore igiene relativi a prestazioni di raccolta e spazzamento per euro 4.498, conguagli finanziari per incassi non di competenza per euro 988 e finanziamento fruttifero per Euro 1.000.000 con interessi su finanziamento per Euro 30.781, infine TFR del personale trasferito per euro 3.679;
- debiti verso l'ente controllante di riferimento Comune di Busto Arsizio relativi agli affitti incassati ed ancora da corrispondere alla stessa Amministrazione Comunale per Euro 3.205, dal canone di concessione dei parcheggi per Euro 1.454.914, dalla quota di assicurazioni per euro 349.918 e dall'incasso di una fidejussione emessa dall'impresa Ogliadoro per euro 30.740.

I suddetti debiti, come i crediti, sono stati riconciliati ed asseverati dai rispettivi organi di controllo contabile della Società e del Comune di Busto Arsizio ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono composti quasi interamente dalle fatture ancora impagate alla data del 31 dicembre ricevute a fronte della fornitura di gas da Agesp Energia S.r.l. per Euro 746.376.

La voce "Debiti tributari" è costituita prevalentemente dal debito per le ritenute effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti (Euro 91.604), autonomi (Euro 7.613), oltre al debito iva per Euro 16.466 e Irap per Euro 26.338.

La voce "debiti verso istituti di previdenza" è prevalentemente relativa agli oneri previdenziali Inps (Euro 103.141) e Inpdap (Euro 25.908) e oneri su stanziamenti per Euro 63.444.

La voce "altri debiti" include prevalentemente le passività maturate nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute e tutte le altre competenze maturate e oneri e da liquidare per 203.750 Euro e per depositi cauzionali relativi alle manomissioni su suolo pubblico pari ad Euro 101.404, e altri debiti per cessioni e ritenute personale per euro 7.566.

Non è stato necessario utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o attualizzare i debiti in quanto tutti i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
124.597	131.591	(6.994)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Questa voce è prevalentemente composta da locazioni e pubblicità per euro 5.653, dal risconto per fatture emesse verso Comune di Busto Arsizio per una quota parte della fornitura di nuovi parcometri per euro 104.176, nonché da un risconto per il credito imposta L. 160/2019 e L.178/2020 per euro 14.768.

Nota Integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
20.556.369	20.179.687	376.682

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	19.909.619	19.705.007	204.612
Altri ricavi e proventi	646.750	474.680	172.070
Totale	20.556.369	20.179.687	376.682

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Sottoelencate le voci più significative di "ricavi per vendite e prestazioni" realizzati interamente sul territorio nazionale :

canone e servizi segnaletica stradale	238.067
canone e servizi gestione cimiteri	747.536
gestione calore	2.310.985
canone e servizi verde pubblico	2.205.598
canone e servizi gestione edifici	4.380.297
canone e servizi gestione strade	4.696.870
vendita farmaci	3.453.262
gestione parcheggi	1.563.259

Nella classificazione "altri ricavi e proventi" invece, rientrano i corrispettivi relativi alle autorizzazioni per le manomissioni del suolo pubblico, alcuni riaddebiti per la gestione degli edifici comunali ed i servizi verso AGESP Energia S.r.l., nonché infine l'utilizzo di fondi del settore parcheggi.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
20.399.781	20.518.898	(119.117)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.384.750	4.199.667	185.083
Servizi	11.053.883	11.654.008	(600.125)
Godimento di beni di terzi	584.726	508.791	75.935
Salari e stipendi	2.674.277	2.449.932	224.345
Oneri sociali	843.773	825.027	18.746
Trattamento di fine rapporto	182.502	162.665	19.837
Altri costi del personale	228	2.765	(2.537)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	539.508	532.303	7.205
Ammortamento immobilizzazioni materiali	129.626	115.961	13.665
Variazione rimanenze materie prime	(74.829)	(34.031)	(40.798)
Oneri diversi di gestione	81.337	101.810	(20.473)
Totale	20.399.781	20.518.898	(119.117)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Tra le principali voci che compongono i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci si evidenziano:

gas e gasolio per gestione calore	1.774.907
materiali per impianti ed immobili	56.348
carburanti	19.803
materiale vario di consumo e dispositivi covid	152.717

acquisto farmaci per rivendita 2.308.798

Nei costi per servizi vengono inclusi i costi di lavori, manutenzioni e riparazioni e delle prestazioni di servizi acquistati da terzi per lo svolgimento delle attività aziendali; anche in questa voce sono comprese le prestazioni professionali e d'impresa acquisite da terzi per la realizzazione delle opere in economia.

Tra le principali voci che compongono i costi per servizi si evidenziano:

lavori di manutenzione ordinaria immobili	618.696
lavori di manutenzione impianti	364.556
lavori di manutenzione ordinaria e straord. verde pubblico	480.336
lavori di manutenzione segnaletica	53.175
lavori di manutenzione straordinaria immobili comunali	2.991.301
lavori di manutenzione ordinaria e straord. strade	3.942.407
lavori di manutenzione ordinaria impianti gestione calore	78.734
pulizia edifici in-house	81.108
servizi amministrativi da Agesp SpA	100.000

Costi per il godimento di beni di terzi

Includono principalmente noleggi di attrezzature per Euro 54.829, affitti per Euro 90.741 e la quota del canone di concessione dei parcheggi per Euro 439.156.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e d'anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali.

In questo esercizio la società non si è più avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento dei beni materiali, come fatto invece nell'esercizio 2021 come prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito in Legge 126/2020).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Oneri diversi di gestione

E' una voce residuale pari a complessivi Euro 81.337, dove confluiscono i costi non diversamente classificati (imposte e tributi vari, spese generali, minusvalenze da alienazioni di beni rientranti nell'attività caratteristica dell'azienda, sopravvenienze caratteristiche).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(32.509)	(6.639)	(25.870)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	2.426	1.145	1.281
(Interessi e altri oneri finanziari)	(34.935)	(7.784)	(27.151)
Totale	(32.509)	(6.639)	(25.870)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	
Altri	4.154
Totale	30.781
	34.935

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari		
Sconti o oneri finanziari	4.022	4.022
Altri oneri su operazioni finanziarie	132	132
	30.781	30.781
Totale	34.935	34.935

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali		
Altri proventi	55	55
	2.371	2.371
Totale	2.426	2.426

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
121.801	(57.484)	179.285

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	121.801		121.801
IRES	95.463		95.463
IRAP	26.338		26.338
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		57.484	(57.484)
Totale	121.801	(57.484)	179.285

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO 2024 E ONERE FISCALE TEORICO (IRES - IRAP)		
Imposta IRES		Imposta
<i>Risultato dell'esercizio prima delle imposte</i>	124.079	
<i>Onere fiscale teorico</i>	24,00%	29.779
<u>Differenze che si riverseranno in esercizi successivi:</u>		
Variazioni in aumento	-	
Variazioni in diminuzione	-	
<u>Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:</u>		
Variazioni in aumento	284.690	
Variazioni in diminuzione	8.905	

Reddito al lordo delle erogazioni liberali	399.864	
Erogazioni liberali deducibili	-	
	2.100	
Beneficio A.C.E.	-	
Imponibile fiscale Ires ai fini della tassazione consolidata	397.764	95.463
Imposta IRAP		
Valore della produzione A)	20.556.369	Imposta
Costi della produzione B)	20.399.781	
Differenza tra valore e costo della produzione (A - B)	156.588	
Costi non rilevanti ai fini Irap	3.700.780	
Imponibile teorico	3.857.369	
Onere fiscale teorico	3,90%	
Differenze che si riverseranno in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	-	
Variazioni in diminuzione	-	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	350.285	
Variazioni in diminuzione	-	
	4.333	
Valore della produzione lorda	4.203.321	
Deduzioni dalla base imponibile	-	
	3.527.985	
Imponibile Irap	675.336	26.338

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

In applicazione delle disposizioni normative vigenti l'aliquota Ires applicata per la determinazione della fiscalità differita è pari al 24% mentre quella relativa all'Irap, quando rilevante, è pari al 3,9%.

Il credito per imposte anticipate risultanti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 è determinato con riferimento alle seguenti differenze temporanee:

	Imponibile IRES/IRAP	Credito Imposta IRES/IRAP
Imposte anticipate		
Svalutazione crediti	83.776	20.106
Totale	83.776	20.106

Si segnala altresì che, per talune poste, pur in presenza di differenze temporanee deducibili e di perdite fiscali utilizzabili nei futuri esercizi che comporterebbero l'iscrizione delle relative imposte anticipate, anche per l'esercizio in corso si è cautelativamente ritenuto, in linea con il *modus operandi* dei precedenti esercizi, di non effettuare la contabilizzazione del relativo credito.

Nota integrativa, altre informazioni

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto:

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	2.270.000	1

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Quadri	6	7	(1)
Impiegati	29	28	1
Operai	23	23	-
Totale	59	59	-

I contratti di lavoro applicati sono stati i seguenti;

- C.C.N.L. Dirigenti delle imprese di servizi pubblici locali;
- C.C.N.L. Gas/Acqua;
- C.C.N.L. Utilitalia Ambiente
- C.C.N.L. dipendenti di aziende farmaceutiche speciali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratore Unico	Sindaco Unico
Compensi	14.000	12.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

Revisione legale dei conti annuali	Valore
	6.950

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Agesp Attività Strumentali S.r.l., tramite opportuni contratti di servizio che hanno disciplinato in maniera puntuale i contenuti e le modalità nonché i corrispettivi concordati tra le Società, ha prestato nell'esercizio la propria opera:

- a favore dell'Ente controllante Comune di Busto Arsizio per la gestione di tutte le attività di natura strumentale sul territorio comunale e già meglio elencate nei paragrafi precedenti e nella relazione sulla gestione;
- a favore della controllante Agesp S.p.A. per lo svolgimento di alcune funzioni di attività di supporto tecnico; per contro la controllante Agesp S.p.A. eroga ad Agesp Attività Strumentali S.r.l. tramite apposito contratto servizi di staff amministrativi, societari, del personale, ecc.;

- a favore della consociata Prealpi Gas S.r.l. per la gestione amministrativa inerente le manomissioni del suolo pubblico nell'ambito del servizio di distribuzione del gas.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono conclusi a normali condizioni di mercato e/o normate da apposito contratto di servizio.

Nel corso del 2024 si sono intrattenuti inoltre rapporti di natura commerciale con la consociata Agesp Energia S.r.l. dalla quale si sono acquistate le forniture di gas utilizzate prevalentemente nell'ambito del servizio di gestione calore, nonché per la gestione amministrativa inerente le manomissioni del suolo pubblico nell'ambito del servizio di teleriscaldamento.

Società / Ente	Debiti di AGESP Attività Strumentali srl al 31.12.2024	Crediti di AGESP Attività Strumentali srl al 31.12.2024	Costi di AGESP Attività Strumentali srl al 31.12.2024	Ricavi di AGESP Attività Strumentali srl al 31.12.2024
Comune di Busto Arsizio (controllante)	1.838.777	4.877.807	445.214	14.607.194
AGESP Energia S.r.l. (consociata)	746.376	31.243	1.896.125	49.007
AGESP S.p.A. (controllante)	1.228.695	490.842	152.106	267.316
Prealpi Gas S.r.l. (consociata)	0	16.500	0	30.393

L'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha alcun impegno, garanzia e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si informa che nell'anno 2024 la Società non ha beneficiato di alcun contributo.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

In considerazione dell'ormai prossima fusione per incorporazione della società in Agesp S.p.A., si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio pari ad Euro 2.278 a riserva straordinaria.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Busto Arsizio, 21 maggio 2025

L'Amministratore Unico
Alessandro Della Marra



RELAZIONE DEL SINDACO UNICO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, COD. CIV.

All'Assemblea dei soci della "AGESP ATTIVITA' STRUMENTALI S.R.L." - Società Unipersonale con sede Legale in Busto Arsizio (VA), Via Marco Polo, 12

Premessa

Il sottoscritto Sindaco Unico, ha il compito di svolgere le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c.. Il mio mandato ha durata triennale e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31.12.2024

La Revisione Legale è affidata alla Società di Revisione "ACG AUDITING & CONSULTING GROUP SRL" che ha predisposto la propria Relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 dalla quale non si evidenziano rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio.

Dalla data della mia nomina la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in quanto compatibili con l'attività di sindaco unico

Dalla data della mia nomina:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ho acquisito dall'Amministratore Unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire. Non ho peraltro rilevato violazioni della legge e dello Statuto, nè operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Società.
- ho acquisito conoscenza, per quanto di mia competenza, riguardo l'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- ho acquisito conoscenza, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i

fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

- non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.;
- non sono stati rilasciati pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

L'Amministratore Unico ha fornito il bilancio ed i relativi allegati al 31 dicembre 2024 della Vostra Società.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione

E' stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota Integrativa

Per quanto a mia conoscenza, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

In merito alla proposta dell'Amministratore Unico circa la destinazione del risultato d'esercizio, proposto in chiusura della Relazione sulla gestione, il Sindaco Unico non ha nulla da osservare.

Risultato dell'esercizio sociale

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al vostro esame, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attività	Euro	10.703.690
Passività	Euro	10.337.750
Patrimonio netto (escluso l'utile/perdita dell'esercizio)	Euro	363.916
Utile/perdita dell'esercizio	Euro	2.278

Conto economico

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	20.556.369
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	20.399.781
Differenza	Euro	156.588
Proventi ed oneri finanziari	Euro	(32.509)
Proventi ed oneri straordinari	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	124.079
Proventi (oneri) adesione consolidato fiscale	Euro	121.801
Utile/perdita dell'esercizio	Euro	2.278

Per quanto concerne la consistenza e composizione delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'Organo Amministrativo ha fornito, nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, notizie ed informazioni sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sul relativo risultato.

A tale proposito si segnala, come già effettuato nelle precedenti relazioni, che la Società ha già adottato il provvedimento di sterilizzare le perdite emerse nell'esercizio 2022 come previsto dal D.L. 198/2022 oltre alla sterilizzazione delle perdite degli esercizi precedenti il 2024 in conformità del precedente art. 6 del D.L. 23/2020 consentendo quindi di rinviare ogni opportuna decisione in merito al ripianamento delle stesse entro il quinto anno successivo al presente bilancio e quindi entro l'approvazione del bilancio al 31.12.2026 e 2027

L'Amministratore Unico ha poi precisamente indicato nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione i "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" che risultano determinanti per la gestione aziendale dell'esercizio 2024. A tale proposito ha ancora una volta illustrato come nel corso del corrente esercizio 2024, sono state poste in essere una serie di operazioni di ristrutturazione aziendale in termini di ottimizzazione e razionalizzazione dei costi e dei ricavi che dovrebbero riportare in equilibrio economico la società ripristinando la redditività e riportando in una situazione di giusto proseguimento dell'attività sociale. In particolare ha illustrato le iniziative su servizi ed attività di razionalizzazioni infragruppo con la revisione dei relativi contratti sia per quanto alle nuove attività sia per l'adeguamento degli stessi in termini di revisione in relazione all'adeguamento secondo i dati Istat. Adeguamento che ha già prodotto un positivo incremento dei ricavi per le attività svolte in favore del Comune di Busto Arsizio. Analoga rappresentazione è stata effettuata riguardo ai costi ed alle operazioni di ottimizzazione degli stessi in termini di risparmio. A conferma di ciò sono stati confermati i soddisfacenti incrementi dei ricavi nel settore parcheggi. Tutto ciò risulta comunque da mettere in relazione con il piano industriale che è stato predisposto dalla Società nell'ottica di una positiva e più proficua ristrutturazione aziendale.

Nell' esercizio 2024 è proseguita l'attività di Revisione Contabile all'attuale Società di Revisione già incaricata nel medesimo esercizio. Società con la quale il sottoscritto ha effettuato i periodici incontri informativi.

Conclusioni

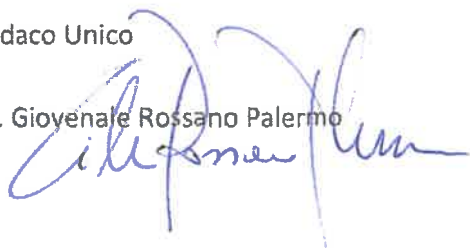
In base alle verifiche effettuate direttamente ed in considerazione di quanto precedentemente rilevato, e tenuto conto che, dalla relazione sul **bilancio al 31 dicembre 2024** rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non emergono rilievi o riserve.

Considerando inoltre le risultanze dell'attività da me svolta e sulla base di quanto riscontrato nei controlli periodici svolti, non sussistendo ragioni ostative, propongo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Busto Arsizio, 10 giugno 2025

Il Sindaco Unico

Dott. Giovenale Rossano Palermo



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39

Al Socio di Agesp Attività Strumentali S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Agesp Attività Strumentali S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità

aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a

richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Agesp Attività Strumentali S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Agesp Attività Strumentali S.r.l. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Agesp Attività Strumentali S.r.l. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Agesp Attività Strumentali S.r.l. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10.06.2025

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini
Silvia Bonini
Il socio

